

GENOVA **MEDICA** 12

DICEMBRE 2015

ORGANO UFFICIALE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

TEMPO DI BILANCI pag.5

Scià me digghe...

...VOCI DAL MONDO DELLA SANITÀ

*Intervista a Matteo Rosso
Presidente della
Commissione Sanità pag.15*

SANITÀ: presentato
il "Libro bianco" pag.16

Incontro FROMCeO
Liguria con l'Assessore
alla Salute pag.19

A tutti i lettori
di "Genova Medica"
la redazione augura
Buone Feste!

EDITORIALE

L'anno che verrà

CORSI DELL'ORDINE

Bioetica e medica

Emergenze, urgenze e complicanze nello studio del medico di medicina estetica

LE COMMISSIONI DELL'ORDINE

Prevenzione e promozione della salute

Il conflitto di interessi nella pratica medica

Il congresso Ildegarda Da Bingen

IN PRIMO PIANO

Habeas corpus et psychen

Sistema TS: cosa fare per l'invio delle spese sanitarie

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

Servizio di Continuità Assistenziale: assoluzione nonostante l'errore diagnostico

MEDICINA E ATTUALITÀ

Azzardo e cura: la lotta ad un male sociale passa anche dall'attenzione del medico verso i propri pazienti

Notizie dalla C.A.O.



Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri
della Provincia di Genova

CONCORSO FOTOGRAFICO 2015

I luoghi della salute

PROROGATA AL 31 DICEMBRE!

La premiazione avverrà
martedì 19 gennaio
alle **17.00** nella Sala
Convegni dell'Ordine



Vivere, curarsi, entrare o lavorare negli spazi preposti a fornire assistenza sanitaria rappresenta un'esperienza condivisa nella vita di ognuno, sia come protagonisti che come testimoni, in ogni parte del mondo.

I luoghi della sanità costituiscono spesso punti di riferimento nella città, landmark urbani (il Monoblocco a San Martino, la Colletta sopra l'Autostrada,...) o addirittura "non luoghi" privati della loro funzione originaria, ma carichi di memoria (gli ex Ospedali psichiatrici di Quarto e Cogoleto, il Martinez di Pegli...).

I luoghi della salute sono sempre più diversi tra loro: come gli spazi dedicati alle azioni volte al benessere e alla prevenzione o come la propria casa che diventa teatro sanitario grazie all'assistenza domiciliare.

Indagare, con la macchina fotografica, questi luoghi mette in luce prestazioni, tecnologia, sicurezza, qualità, criticità, eccellenza, memoria individuale e collettiva.

**NEI LUOGHI DELLA SALUTE SI RIFLETTE
L'ESISTENZA DI TUTTI NOI.**

PREMI:

1° classificato - GO PRO 4 Silver + Scheda SD 32 GB + Accessori: Asta (925 mm.) e custodia (Dashpoint AVC2)

2° classificato - Zaino Tamrac Expedition 6 + 2 Stampe fotografiche su Pannelli (misure 60x80, 70x100)*

3° classificato - Treppiedi Gorilla Focus + Stampa fotografica su Pannello (misura 50x70/75)*

Premio studenti - Buono sconto da 100,00 euro in libri acquistabili presso la libreria scientifica Frasconi

Premio del pubblico - SmartBox per un valore di 80,00 euro

* Il vincitore potrà scegliere altre misure per uguale importo

Main sponsor



In collaborazione con



Regolamento
del concorso
e modulo sulla
libreria su:
www.omceoge.org



Genova Medica

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri

Direttore responsabile

Enrico Bartolini

Direttori editoriali

Marina Botto

Massimo Gaggero

Comitato di redazione

Cristiano Alicino

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Federico Giusto

Valeria Messina

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Diana Mustata

stampa@omceoge.org

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrico Bartolini **Presidente**

Alessandro Bonsignore **Vice Presidente**

Federico Pinacci **Segretario**

Monica Puttini **Tesoriere**

Consiglieri

Cristiano Alicino

Alberto De Micheli

Alberto Ferrando

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giovanni Murialdo

Luca Nanni

Alice Perfetti

Gianni Testino

Massimo Gaggero (*odontoiatra*)

Giuseppe Modugno (*odontoiatra*)

COLLEGIO DEI REVISORI

DEI CONTI

Federico Giusto **Presidente**

Federico Bianchi

Loredana Miglietta

Elisa Balletto **Supplente**

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

Giorgio Inglese Ganora

.....
**La Redazione si riserva di
pubblicare in modo parziale
o integrale il materiale ricevuto
secondo gli spazi disponibili e
le necessità di impaginazione.**

GENOVA

MEDICA

12

DICEMBRE
2015

SOMMARIO

Editoriale

4 L'anno che verrà *di E. Bartolini*

Vita dell'Ordine

5 Bilancio del primo anno di attività del nuovo Consiglio
di A. Bonsignore

9 **Corso dell'Ordine:** Bioetica e medicina

10 **Corso dell'Ordine:** Emergenze, urgenze e complicità nello
studio del medico di medicina estetica

Note di diritto sanitario

11 Servizio di Continuità Assistenziale: assoluzione nonostante
l'errore diagnostico *di A. Lanata*

In primo piano

12 Sistema TS: cosa fare per l'invio delle spese sanitarie

13 Habeas corpus et psychen *di M. E. Botto*

15 **Scià me digghe... Voci dal mondo della sanità**

Matteo Rosso: diversificare maggiormente le risorse economiche

16 I primi 100 giorni dell'Assessorato *di M. Gaggero*

Medicina e attualità

17 Azzardo e cura: la lotta ad un male sociale passa anche
dall'attenzione del medico verso i propri pazienti *di C. Nicoletta*

Dalla Federazione Regionale

19 La FROMCeO Liguria incontra il nuovo Assessore alla Salute
Sonia Viale *di C. Alicino*

Le Commissioni dell'Ordine

21 Riflessioni sul convegno "Prevenzione e promozione della salute"
di G. Testino, A. Viotti

23 Il conflitto di interessi nella pratica medica

di T. Giacomini, A. Perfetti, F. Cappadona,

24 Il congresso Ildegarda Da Bingen *di V. Messina, A. Frullini*

26 Commissione medicine non convenzionali: nuove prospettive
di T. Giacomini, R. Africano

27 **Corsi e convegni**

28 **Notizie dalla CAO**

Periodico mensile - Anno 23 n.12 dicembre 2015 Tiratura 8.820 copie + 485 invii telematici.
Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%.
Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco silviafolco@libero.it - 010 582905. Stampa: Ditta
Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova.
Stampato nel mese di dicembre 2015. In copertina: "Notte stellata" di Vincent van Gogh (giu-
gno 1889), Museum of Modern Art di New York.

Ad oggi hanno fatto richiesta della **PEC 3.454** fra medici, odontoiatri e doppi iscritti.

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Genova
P.zza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova Tel. 010.58.78.46 Fax 59.35.58
ordmedge@omceoge.org - PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu - www.omceoge.org



Enrico Bartolini
Presidente OMCeOGe

L'anno che verrà

Come Ordine dei Medici abbiamo sempre portato in primo piano la persona assistita, ma almeno alla fine dell'anno vogliamo dedicare un pensiero ai medici di medicina generale.

« È ora di parlare francamente del medico di famiglia. La verità nuda e cruda è che egli è generoso del suo tempo e del suo colloquio perché è stato molto limitato nell'offerta..... ».

La citazione è tratta da un « Working paper » edito nel 1967 dall'agenzia federale americana O.E.O. (Of Economic Opportunity), che finanzia opere e servizi intesi al miglioramento del benessere della comunità. Il manuale, intitolato *“L'agente sanitario del vicinato”* (Neighborhood Health Agent) è destinato al personale dei Comprehensive Neighborhood Health Centers, specie di consorzi sanitari per gli indigenti, basati sulla pratica medica di gruppo integrata dai descritti specialisti (non medici) in rapporti umani.

In U.S.A., infatti, la medicina soffre acutamente di spersonalizzazione non per ottiche mutualistiche, ma per eccesso di tecnicismo e di superspecializzazione. Forse per questa posizione di avanguardia mondiale, che fa loro provare i danni della civiltà con l'anticipo di qualche decennio sul resto del mondo, il manuale può esprimere, con crudele chiarezza, una critica che altrove avrebbe fatto gridare allo scandalo, nonostante la sua inoppugnabile verità: *“I critici della medicina americana d'oggi ammettono il suo orientamento qualitativo e la sua eccellenza scientifica, ma segnalano simultaneamente la sua disumanizzazione”*. Ciò che sembra mettere più in imbarazzo oggi la professione è la morale, la coscienza, di fronte a casi la cui risoluzione implica oltre le conoscenze anche qualcosa di più profondo.

La domanda naturale è perché si sia lasciata alla

politica la risoluzione di problematiche che implicano consapevolezza spesso antieconomiche. Infatti per i malati il confine tracciato è tra salute - benessere e malattia, spesso il fatto d'essere deboli ed in minoranza rispetto ai sani li relega in un gruppo non sufficientemente rappresentato per creare consenso.

Mi sono così venute in mente due frasi tratte dal “Fedone” di Platone sulla morte di Socrate che vi rammento qui per un pensiero che spero vi accompagni nelle festività e rafforzi la vostra volontà di riscatto.

“È naturale che costoro facciano così perché credono d'aver qualcosa da guadagnare... io credo di non aver altro da guadagnare, bevendo un poco più tardi il veleno, se non di rendermi ridicolo ai miei stessi occhi, attaccandomi alla vita e facendone risparmio quando non c'è più niente da risparmiare..”

E ormai intorno al basso ventre era quasi tutto freddo; ed egli si scopri - perché s'era coperto - e disse, e fu l'ultima volta che udimmo la sua voce: *«O Critone, noi siamo debitori di un gallo ad Asclepio: dateglielo e non dimenticatevene!...”*

Il riferimento ad Asclepio è dovuto alla sua capacità di riportare in vita i morti cosa che lo rendeva anche il Dio invocato dai negromanti. Per ora il medico non è in grado di riportare in vita i morti, ma ormai il progresso che la medicina compie porta ad un allungamento della vita e a condizioni di benessere prolungato, anche se non quanto vorremmo.

Il primo ingranaggio di questo motore è rappresentato dal medico di famiglia, quel professionista che ci accoglie con affetto, ci chiama per nome, conosce la nostra storia sanitaria.

Addossare al medico di fiducia l'onere di controllare e modulare la spesa sanitaria significa incrinare giocoforza il rapporto con il paziente, frapponendo interessi di bilancio che non hanno nulla da spartire con la nostra professione. Con un'economia traballante l'Ordine si schiererà prima con i Medici e poi con il SSN, penseremo poi assieme quanto pubblico e quanto privato, mantenendo come stella polare la Costituzione che sancisce il diritto alle cure per ogni cittadino.



Alessandro Bonsignore
Vice-Presidente OMCeOG

Bilancio del primo anno di attività del nuovo Consiglio

Lo scorso 24 novembre 2015, presso la Sala Convegni della Sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova si è tenuto il secondo appuntamento del nuovo mandato consiliare: l'assemblea annuale. In tale occasione si è voluto, oltre ad ottemperare a quanto previsto da precise norme di legge (approvazione del Bilancio preventivo 2016, già pubblicato sul precedente numero di "Genova Medica") ed a ricordare i colleghi scomparsi nell'ultimo semestre, porre l'accento sull'attività dell'Ordine svolta dal rinnovato Consiglio in questo primo anno di attività.

Un Consiglio, rappresentativo del quinto Ordine - nel panorama nazionale - per numero di iscritti, **che vanta l'età media più bassa di tutta Italia e con una significativa rappresentanza femminile.**

Peraltro, trattasi di un Consiglio che - tramite deliberazione assunta nel 2015, a conferma della tradizione ed in contrapposizione alla quasi totalità degli altri Ordini - ha rinunciato sia all'indennità di carica sia al gettone di presenza, **svolgendo la propria attività a scopo volontaristico, quale**

manifestazione di impegno gratuito e virtuoso al servizio dei Colleghi e per la tutela della salute dei cittadini.

Un aspetto, questo, che ha reso altresì possibile - insieme al grande lavoro di *spending review* illustrato dal Tesoriere Dott.ssa Monica Puttini - **il mantenimento della quota di iscrizione invariata (il più basso d'Italia: 96 euro contro Ordini che applicano quote anche superiori ai 200 euro).** Per facilitare la lettura dei numerosi argomenti trattati, si procederà per punti:

1 - iscritti: gli iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi risultano ad **oggi 8562, mentre 1340 sono gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri; 712, infine, sono i doppi iscritti.** Le nuove iscrizioni dall'ultima Assemblea del 28 aprile scorso ad oggi sono state 202 di cui 25 per trasferimento. I colleghi cancellati dall'Albo Medici sono stati 87 di cui 16 per trasferimento e 35 per decesso; mentre i cancellati dall'Albo degli Odontoiatri risultano 13 di cui 1 per trasferimento e 5 per decesso.

2 - riunioni: dal 28 aprile a metà novembre 2015 sono state indette **5 sedute Disciplinari, 7 sedute di Consiglio, 6 sedute dell'Esecutivo, 3 riunioni del Collegio dei Revisori dei Conti e 4 riunioni della Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FROMCeO Liguria).** Si deve segnalare, con soddisfazione, che a parte due Consiglieri, i restanti membri dell'Ordine hanno partecipato alle attività ordinarie con un tasso di presenza prossimo al 100%.

3 - ruolo di rappresentanza: nel corso dell'ultima riunione della FROMCeO Liguria si è avuto modo di incontrare, in data 17 novembre 2015, l'Assessore alla Salute della Regione Liguria, On. Sonia Viale, ponendo i **presupposti per un futuro e fattivo ruolo politico dell'Ordine nelle scelte regionali in tema di Sanità e**



Un momento dell'assemblea. Da sin. *Enrico Bartolini, Massimo Gaggero, Alessandro Bonsignore, Monica Puttini, Federico Pinacci.*

Salute Pubblica, in sinergia con l'Assessorato (a tal proposito si rimanda all'articolo del presente numero di Genova Medica in cui si illustra **il documento programmatico condiviso con l'Assessore) e con la Presidenza della Commissione Sanità nella figura del Collega Matteo Rosso**, sempre disponibile ad affrontare e risolvere ogni esigenza della nostra categoria.

Prosegue, inoltre, **la proficua collaborazione con la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche** per l'effettuazione degli Esami di Stato e per la didattica della Medicina Generale ai fini dell'insegnamento della materia nell'ambito del corso di studi in Medicina e Chirurgia. In questo contesto di privilegiata collaborazione, il 1° ottobre 2015, è stato organizzato il **Corso per Tutor Valutativi**. Inoltre, grazie all'intervento dei nostri giovani Consiglieri, è stata **modificata la procedura di esame di ammissione al Corso di Formazione in Medicina Generale**. Sono state introdotte, nello specifico, alcune misure atte ad evitare il verificarsi delle criticità manifestatesi il 17 settembre 2014.

4 - accoglienza e consulenze: **tutti i giorni** almeno un membro dell'Esecutivo (composto da Presidente, Vice-Presidente, Segretario, Tesoriere e Presidente CAO) è presente nella sede dell'Ordine, insieme al personale (Enzo, Giovanna, Daniela, Diana, Gabriele, Andrea e Simone, cui vanno i complimenti ed il ringraziamento di tutto il Consiglio per l'eccezionale e costante lavoro svolto nella non semplice "macchina organizzativa" dell'Ordine), per **ricevere i Colleghi ed i cittadini, rispondere a domande e risolvere criticità, oltre che per svolgere la consueta attività di relazioni istituzionali (con Enti pubblici e privati)**.

5 - formazione e convegni: essendo fortemente convinti che un continuo aggiornamento delle conoscenze clinico-scientifiche sia del tutto indispensabile per l'esercizio della nostra

attività professionale, è stato sensibilmente implementato l'aspetto formativo con un **incremento di circa il 300% delle iniziative congressuali rispetto al medesimo periodo del triennio precedente**. Inoltre i corsi di aggiornamento, convegni e seminari, patrocinati - previo parere favorevole da parte della Commissione a ciò deputata - dall'Ordine sono stati 75.

Dal 28 aprile a metà novembre 2015, inoltre, sono stati da noi organizzati, a titolo gratuito e rivolti sia ai medici che agli odontoiatri, 12 tra corsi di aggiornamento e convegni accreditati direttamente dall'Ordine in quanto provider ECM regionale, spesso su indicazione delle diverse Commissioni attive.

Nello specifico i Corsi organizzati dall'Ordine sono stati i seguenti:

- Ebola: cosa insegna l'attuale epidemia in Africa occidentale?
- 3 Colazioni di Continuità Assistenziale, serie di incontri di condivisione e aggiornamento
- Convegno ENPAM
- Miti e realtà del test BRCA
- La Salute Globale nella pratica medica
- Prevenzione e promozione della salute
- Il conflitto di interessi nella pratica medica
- Ildegarda da Bingen: imparare a declinare la medicina di genere. La viriditas, il potere del verde, del germoglio, dell'impulso di ciò che è vivo
- L'etica della ricerca: dalla teoria alla pratica quotidiana
- Conflittualità e violenza in ambito sanitario: un problema sommerso.

Inoltre, la Commissione Culturale ha organizzato da aprile 2015 ad oggi, ulteriori 3 manifestazioni. Infine, la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO) ha organizzato **due corsi FAD per consentire ai Medici Competenti un aggiornamento ECM, al fine di reinserire nell'Elenco Ministeriale tutti i Medici del Lavoro che erano stati esclusi**.

6 - mezzi di comunicazione: sul versante dell'informazione agli iscritti, **il bollettino "Genova Medica"**, che viene inviato a tutti i colleghi con cadenza mensile, **ha visto impegnato il Comitato di Redazione - con l'Esecutivo - in una notevole opera di restyling sia grafico che di contenuti.** A tal proposito si ricorda la rubrica "Scià me digghe..." attraverso la quale sono **ogni mese intervistati personaggi di rilievo nell'ambito della Sanità locale e nazionale.**

Per quanto riguarda gli strumenti informatici è stato, invece, creato **un nuovo sito Internet** che da quest'anno, grazie ai giovani Consiglieri, presenta una rinnovata veste grafica ed una rassegna sempre aggiornata delle principali notizie utili per la professione medica.

Inoltre, l'informazione è stata potenziata con **l'utilizzo dei social networks (Facebook** tra tutti).

7 - raccolta dati ed indirizzi PEC: costante è l'impegno del Consiglio Direttivo nel **sollecitare l'invio**, da parte dei propri iscritti, **dei dati inerenti l'attività professionale svolta nonché gli strumenti di comunicazione informatica.** Purtroppo, infatti, nonostante l'Ordine offra gratuitamente la possibilità di avere una casella di posta certificata **(PEC, la cui attivazione ricordiamo essere obbligatoria per legge)**, il numero di coloro che hanno aderito è molto esiguo; così come molti colleghi non hanno ancora comunicato all'Ordine un proprio indirizzo e-mail e un numero di telefono, sebbene ciò rappresenti un interesse precipuo del singolo medico per ricevere comunicazioni e offerte.

Allo stesso tempo **ottenere i dati aggiornati degli iscritti rappresenta per l'Ordine un passaggio indispensabile nella quantificazione reale dei fabbisogni di nuovi specialisti per la nostra Provincia; la carenza nel fornire tali dati rappresenta, pertanto, un obbligo morale nei confronti delle nuove generazioni e della popolazione.**

8 - eventi e celebrazioni: come ogni anno si è avuto modo di celebrare eventi lieti quali il rinnovarsi della professione grazie all'ingresso dei **giovani neo-abilitati che, nella cerimonia tenutasi il 13 ottobre 2015, hanno pronunciato il "Giuramento di Ippocrate"** (come di consueto ha fatto seguito a tale evento, in data 20 ottobre 2015, l'incontro - richiesto dai giovani - con Avvocato, Medico-Legale, Fiscalista e Commercialista; parallelamente è stato altresì attivato - dalla Commissione Giovani Medici - uno "sportello studenti"). **In data 26 maggio 2015, invece, si è svolta la tradizionale cerimonia dei 50, 60 e 70 anni di laurea** nella meravigliosa cornice di Villa Lo Zerbinò, dove tanti Colleghi si sono incontrati per ricevere una targa in ricordo della loro laurea. Quest'anno, inoltre, si è avuto modo di festeggiare anche il compimento dei cent'anni di vita del dr. Carlo Toni.

9 - elezioni e nomine:

- il 7 giugno 2015 si sono tenute presso l'Ordine le elezioni dei rappresentanti dei Comitati Consultivi dell'ENPAM e delle liste per l'Assemblea Nazionale;
- per la stessa assemblea ENPAM, il giorno 12 giugno, a Roma, il dr. Massimo Gaggero è stato eletto tra gli undici presidenti CAO che ne faranno parte;
- FROMCeO Liguria: sono stati inseriti, quali rappresentanti del Consiglio genovese, i seguenti colleghi: dr. Enrico Bartolini, dr. Alessandro Bonsignore, dr.ssa Monica Puttini e dr. Cristiano Alicino per la componente medica; dr. Massimo Gaggero e dr. Giorgio Inglese Ganora per la componente odontoiatrica. Successivamente, con grande soddisfazione di tutti, il dr. Enrico Bartolini è stato eletto Presidente della FROMCeO Liguria stessa, mentre il dr. Cristiano Alicino ne è divenuto il Segretario.
- I vertici FNOMCeO, invece, hanno scelto di insignire il dr. Alessandro Bonsignore del ruolo di Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale dei Giovani Professionisti Medici e Odontoiatri, mentre la prof.ssa Sandra Morano è stata nominata membro della Commissione Pari Opportunità.

10 - attività di vigilanza e ruolo disciplinare:

un compito istituzionale, certamente tra i più delicati ed onerosi per l'Ordine, è l'attività di "Vigilanza" connessa con il potere disciplinare sugli iscritti. Sia la Commissione Albo Medici che la Commissione Albo Odontoiatri hanno svolto questo compito con impegno ed attenzione alle varie problematiche professionali che hanno coinvolto alcuni Colleghi.

Nello specifico dal 28 aprile 2015 a tutto novembre sono state indette 5 sedute Disciplinari, nell'ambito delle quali sono state comminate - per violazioni deontologiche - le seguenti sanzioni:

- n. 2 avvertimenti
- n. 1 censura
- n. 1 sospensione

Sono stati, inoltre, aperti e sospesi n. 11 procedimenti disciplinari; sono state archiviate n. 11 pratiche; sono stati convocati n. 24 Medici ex art. 39. Per la tutela dei colleghi, di contro, **l'OMCeOGE prenderà in considerazione eventuali iniziative a difesa di quei colleghi che hanno subito un danno di immagine - che tipicamente investe non solo il singolo medico ma tutta la categoria - attraverso i mass-media per presunta malpractice, salvo poi essere completamente prosciolti in sede penale.**

Per quanto attiene alla valutazione dei profili di responsabilità professionale medica, invece, **sono state emanate le nuove "Linee Guida per l'inserimento dei medici/odontoiatri nell'Albo dei Periti e/o Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale"**. A questo proposito un sentito ringraziamento va al dr. Claudio Viazi, Presidente del Tribunale di Genova, al dr. Francesco Cozzi, Procuratore della Repubblica, ed al Prof. Francesco De Stefano, Direttore della Sezione Dipartimentale di Medicina Legale dell'Università, che hanno partecipato all'incontro con l'Esecutivo mettendo a fuoco alcune particolari criticità e contribuendo in modo determinante alla stesura delle suddette Linee Guida. **Da ultimo si segnala come l'Ordine si stia occupando dei numerosi abusi circa l'uso improprio del titolo di "Prof.", un comportamento che lede la correttezza dei**

rapporti professionali ed altera un'efficace e trasparente informazione al cittadino, oltre a rappresentare una condotta sanzionabile in via amministrativa anche ai sensi del Codice Penale.

Conclusioni

Una volta ripercorso il "decalogo" dell'attività svolta dal nuovo Consiglio in questi mesi, non si può non evidenziare come **i prossimi mesi saranno certamente forieri di ulteriori impegni che cercheremo di affrontare con la medesima e costante dedizione.**

Tra i tanti temi che si stanno ponendo di questi tempi alla nostra attenzione e sui quali **speriamo di poter ricevere preziosi contributi fattivi da parte dei nostri iscritti (ricordando che l'Ordine si propone di diventare sempre di più un luogo di aggregazione e di accoglienza di voci diverse, di proposte e di progetti)**, vi sono:

■ **Fascicolo sanitario elettronico**, di cui al DL 69/2013 ed al successivo regolamento attuativo recentemente pubblicato sulla G.U. dell'11 novembre 2015 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 178 del 29 settembre).

■ **Tessera sanitaria**, di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 luglio 2015, che impone a medici ed odontoiatri l'obbligo di comunicare (salvo modifiche al Decreto o accettazione dei ricorsi presentati) all'Agenzia delle Entrate, entro il 31/01/2016, i dati dei pazienti e delle relative ricevute, tramite il sistema della tessera sanitaria.

■ **Legge di Stabilità 2015, nuove assunzioni e precariato.**

■ **Piano Vaccini**, approvato dalle Regioni il Piano di coperture vaccinali obbligatorie e facoltative.

■ **Orari di lavoro, Turni di riposo e Regolamentazione dello straordinario dei medici dipendenti** di cui alla legge n. 161/2014 (attuativa della direttiva europea 88/2003), entrata in vigore il 25 novembre 2015 a sancire che *"il lavoratore ha diritto a 11 ore di riposo continuativo, ogni 24 ore"*.

L'occasione è gradita per porgere a tutti i nostri iscritti i migliori Auguri di Buone Feste.

Bioetica e medicina

La bioetica è una disciplina sorta nel mondo anglosassone agli inizi degli anni 70, nel quadro dell'incontro tra le due culture – scientifica e umanistica – al fine di studiare i problemi morali, giuridici, sociali indotti dagli straordinari sviluppi della biologia, della genetica e della medicina. Negli ultimi decenni queste scienze hanno compiuto progressi grandiosi aprendo possibilità inedite che hanno posto quesiti senza precedenti (basti pensare all'ingegneria genetica, alle nuove tecnologie riproduttive, alla clonazione, ai trapianti di organi). Quesiti ineludibili per quanti – come i medici – si trovano quotidianamente ad affrontare drammatici problemi di coscienza legati, oltre che alla sperimentazione clinica e alle ricerche biotecnologiche, alla dimensione propriamente assistenziale e di cura legata alla loro professione. E' questo il campo proprio della bioetica medica che concerne le complesse problematiche innescate dalla "rivoluzione biologica" inerenti la nascita dell'uomo, la sua sa-

lute e la sua morte, ma che riguarda, inoltre, i problemi etici e normativi che sorgono nelle cosiddette 'professioni della salute'. La bioetica medica può, pertanto, considerarsi come quel particolare settore dell'etica applicata che studia il rapporto tra vita e valori nel campo dell'attività medica e che intende identificare ed esaminare criticamente i confronti e, spesso, i conflitti tra la morale e il diritto, la scienza e la coscienza, il sentire individuale e quello collettivo. Se è vero che scelte tecniche e morali sono sempre più destinate ad intrecciarsi, occorre infatti segnalare il pericolo che il giudizio tecnico – che ci indica ciò che è possibile o non è possibile realizzare – appaia come un surrogato del giudizio etico – che ci dice ciò che è lecito o non è lecito fare. Si tratta manifestamente di questioni che, per la loro intrinseca problematicità e il loro carattere interdisciplinare, non possono essere risolte nell'ambito della sola deontologia professionale o affidandosi unicamente al buon senso e alle doti umane del singolo professionista ma che richiedono, per essere adeguatamente affrontate, la formazione di una specifica 'competenza bioetica'.

23 GENNAIO

Sala convegni dell'Ordine, P.zza della Vittoria 12/5

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Il ruolo della bioetica nella medicina e nelle professioni sanitarie,
Luisella Battaglia

10.00 Bioetica in Psichiatria, Michele Schiavone

11.00 Coffee break

11.15 Etica e Medicina Legale: il miracolo

della gamba che doveva essere amputata,
Giovanni Palumbo

12.15 Conflitti etici in medicina: dalla bioetica al biodiritto, Rosagemma Ciliberti

13.15 Conclusioni

13.45 Consegna questionario ECM

14.00 Chiusura corso

Previsti crediti ECM regionali per medici e odontoiatri. **Segr. organizzativa:** Ordine dei medici di Genova. **Segreteria scient.:** *Luisella Battaglia, Michele Schiavone, Rosagemma Ciliberti* (Commissione Culturale dell'Ordine). Inviare la scheda d'iscrizione (scaricabile anche da www.omceoge.org) via fax 010/593558 o via e-mail a: ufficioformazione@omceoge.org o consegnarla agli sportelli dell'Ordine di Genova.

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CORSO

"Bioetica e medicina" (inviare entro il 22 gennaio)

Dr..... Nato/a (Prov.)

il Cod. Fisc.

Via n. Città

Tel. E-mail@.....

Emergenze, urgenze e complicanze nello studio del medico di medicina estetica

Il corso si prefigge di affrontare le problematiche relative alle emergenze e alle urgenze che si possono presentare durante la normale attività quotidiana negli studi medici di medicina estetica: la gestione del paziente, come affrontare le complicanze mediche e chirurgiche dell'evento acuto, la scelta della procedura anestesiológica adatta alla patologia e al contesto dove si viene ad operare, le responsabilità medico-legali nell'attuare le

procedure necessarie alla salvaguardia della vita e della salute del paziente. Verranno anche affrontate le tematiche relative agli effetti avversi e alle complicanze dei trattamenti medici e chirurgici estetici nell'utilizzo di filler, peeling, laser e tecniche chirurgiche ambulatoriali, gli aspetti normativi relativi agli studi medici di medicina estetica e le implicazioni medico-legali relative al rispetto e all'applicazione della normativa.

30 GENNAIO

Sala convegni dell'Ordine, P.zza della Vittoria 12/5

8.00 Registrazione dei partecipanti

8.30 Saluti delle Autorità Enrico Bartolini
Presidente Ordine Medici di Genova

8.45 Problemi deontologici sommati a quelli clinici Federico Pinacci

SESSIONE I

Moderatore: Carlo Brusati

9.15 Gestione delle emergenze nello studio medico Paolo Moscatelli

9.45 Discussione

10.00 Procedure anestesiológicas autorizzate nell'ambulatorio medico e chirurgico
Armando Berutti Bergotto

10.20 Discussione

10.30 Responsabilità medica nelle emergenze
Francesco Ventura

10.50 Discussione

11.00 Coffee Break

11.30 Prevenzione e gestione effetti collaterali da filler e peeling chimici Diego Dal Sacco

12.00 Prevenzione e gestione delle complicanze da alte tecnologie Marina Romagnoli

12.20 Discussione

12.30 Gestione attacchi di panico nello studio medico Diego Dal Sacco

12.50 Discussione

13.00 Gestione complicanze Pietro Berrino

13.30 Gestione emergenze Giorgio Lavagnino

13.50 Discussione

14.00 Lunch

SESSIONE II Moderatore: Giuseppe Modugno

15.00 Complicanze, eventi avversi e incidenti: quando sorge la responsabilità
Avv. Federica Lerro

15.20 Discussione

15.30 Normativa vigente negli studi medici vs le strutture Ing. Giovanni Gianinetti Viani

15.50 Discussione

16.00 Conclusioni

16.30 Consegna questionario ECM

Previsti crediti ECM regionali per medici e odontoiatri. **Segr. organizzativa:** Ordine dei Medici di Genova. **Segreteria scient.:** Carlo Brusati, Giuseppe Modugno, Pietro Berrino (Commissione Medicina Estetica dell'Ordine). Inviare la scheda d'iscrizione (scaricabile anche da www.omceoge.org) via fax 010/593558 o via e-mail a: ufficioformazione@omceoge.org o consegnarla agli sportelli dell'Ordine di Genova.

SCHEDA DI ISCRIZIONE AL CORSO

"Emergenze, urgenze e complicanze nello studio del medico di medicina estetica"

(inviare entro il 29 gennaio)

Dr. Nato/a (Prov.)

il Cod. Fisc.

Via n. Città

Tel. E-mail



avv. Alessandro Lanata

Servizio di Continuità Assistenziale: assoluzione nonostante l'errore diagnostico

La sentenza n. 45527 depositata lo scorso 16 novembre dalla Corte di Cassazione - Sezione IV Penale - merita un'attenta disamina sotto diversi profili. La vicenda ha riguardato la condotta di un medico addetto al Servizio di Continuità Assistenziale il quale, nel rilevare alla visita domiciliare una sintomatologia di dolore toracico retro sternale con irradiazione al braccio bilateralmente, diagnosticava una patologia gastrica.

Sulla scorta di tale valutazione il curante ometteva di disporre l'immediato invio del paziente al Pronto Soccorso ma questi, dopo alcune ore, decedeva per una sindrome coronarica acuta.

Il medico, imputato del reato di omicidio colposo a fronte dell'errata diagnosi, veniva assolto dal Giudice del primo grado, il quale valorizzava l'affidamento del curante sulla diagnosi di sospetta colica addominale formulata pochi giorni prima dai colleghi ospedalieri durante un ricovero del paziente con analoga sintomatologia.

La Corte di Appello, tuttavia, ribaltava la sentenza assolutoria e condannava il sanitario alla pena di un anno di reclusione. A sostegno della decisione assunta, i Giudici sostenevano che il medico addetto al Servizio di Continuità Assistenziale avrebbe dovuto eseguire, all'atto del suo intervento, un'autonoma valutazione del quadro sintomatologico del paziente onde accertare la presenza di un infarto in corso.

In questa prospettiva, la decisione del curante di non disporre il ricovero veniva ricondotta ad una grave imprudenza ed imperizia.

Il Supremo Collegio, investito della questione, ha mostrato di non condividere le motivazioni della sentenza di condanna ed ha, quindi, annullato il provvedimento con rinvio degli atti ad altra Sezio-

ne della Corte di Appello. Nell'occasione, la Corte di Cassazione ha enunciato significativi principi di diritto, la cui portata va ben oltre il caso concreto.

Nel dettaglio, i Giudici di legittimità hanno inteso conformarsi a quell'orientamento maggiormente garantista che estende la non punibilità del medico, ai sensi dell'art. 3 della Legge Balduzzi, anche in relazione ad addebiti non strettamente correlati alla perizia professionale.

Sul punto, richiamando analoghi precedenti giurisprudenziali, la Corte ha affermato che *"...sebbene la nuova disciplina (ovvero l'articolo 3 citato) trovi il suo terreno d'elezione nell'ambito dell'imperizia, non può tuttavia escludersi che le linee guida pongano regole rispetto alle quali il parametro valutativo della condotta dell'agente sia quello della diligenza, come nel caso in cui siano richieste prestazioni che riguardino più la sfera della accuratezza di compiti magari particolarmente qualificanti, che quella della adeguatezza professionale..."*.

Quanto alla vicenda sottoposta al vaglio della Corte, quest'ultima ha accantonato un metro di giudizio astratto nella valutazione dell'operato del sanitario ed ha, di conseguenza, tenuto in conto che *"...l'imputato, operante nel Servizio di Continuità Assistenziale, si era conformato ai principi della scienza medica rapportati agli elementi ed alle risorse disponibili e pertanto l'iniziativa di avviare il paziente ad un nuovo ricovero in Pronto Soccorso avrebbe costituito un eccesso di prudenza"*.

A corollario di tale assunto il Supremo Collegio ha evidenziato che nel caso di specie, fra gli elementi a disposizione del medico, vi era una recente refertazione redatta dai Colleghi del Pronto Soccorso i quali, a fronte di sintomi analoghi, avevano erroneamente escluso la sussistenza di patologie cardiache. Di conseguenza, muovendo una severa critica verso le motivazioni della sentenza di condanna pronunciata dai Giudici dell'appello, la Corte di Cassazione si è così espressa: *"...le osservazioni della Corte di merito appaiono manifestamente illogiche laddove fondano la ritenuta colpevolezza dell'imputato sulla errata diagnosi dovuta ad imperizia nella autonoma valutazione della sintomatologia che*

Sistema TS: cosa fare per l'invio delle spese sanitarie

Il termine ultimo per l'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria è fissato per il **31 gennaio 2016**, anche se, su pressione di Associazioni, Sindacati e della FMOMCeO, esiste la possibilità che possa essere annullato e sostituito con il già esistente invio dello Spesometro 2015. Ci si è, inoltre, attivati perchè non vengano applicate le pesanti sanzioni per "omessa, tardiva o errata trasmissione dei dati" relative agli anni 2015 e 2016 e, contro l'obbligo di invio delle spese sanitarie, è stato, anche, presentato ricorso al TAR (vedi pag.30).

Inoltre, al momento, è confermato che la trasmissione dei dati 2016 possa essere effettuata in un'unica soluzione a fine anno.

Riportiamo le categorie interessate:

1) Medici e Odontoiatri già in possesso delle credenziali del Sistema TS: hanno già le credenziali, quindi possono accedere al portale TS. Possono scegliere se trasmettere direttamente i dati richiesti oppure possono delegare il proprio commercialista alla trasmissione. Nessun adempi-

mento è posto a carico dell'Ordine.

2) Medici e Odontoiatri che hanno attivato la PEC: possono accreditarsi accedendo al portale www.sistemats.it Una volta ottenute le credenziali, possono delegare il commercialista accedendo al portale TS, oppure trasmettere direttamente i dati richiesti. Anche in questo caso nessun adempimento è posto a carico dell'Ordine.

3) Medici e Odontoiatri che non hanno attivato la PEC (obbligatoria dal 2009) e non hanno le credenziali TS: devono recarsi presso la sede dell'Ordine.

4) Professione in forma associata: a coloro che svolgono la professione in forma associata, tenuto conto che non sono ancora state definite le modalità ed i dettagli, e considerati i tempi strettissimi, la FNOMCeO raccomanda che ogni associato ottenga un accreditamento individuale.

Comunque, collegandosi al Link del portale del sistema TS all'indirizzo: <http://sistemats1.sanita.finanze.it/wps/portal/portalets/sistematsinforma/730%20-%20Spese%20sanitarie> si possono trovare documenti e istruzioni operative per ottenere le credenziali.

Farmaci anoressizzanti: FNOMCeO ribadisce il divieto di prescrizione

La Federazione chiede maggiore vigilanza agli Ordini (Comunicazione n.78 del 26/11/2015).

Numerosi fatti di cronaca e alcune sentenze della Magistratura (vedi da ultimo la sentenza del Consiglio di Stato 26 marzo 2012, n. 1777) hanno confermato la normativa legislativa e regolamentare che vieta la prescrizione dei farmaci anoressizzanti anche alle preparazioni magistrali eseguite in farmacia. La Federazione invita gli Ordini a vigilare sui propri iscritti e, se necessario, ad attivare gli strumenti disciplinari, anche in caso di procedimenti penali già attivati a carico dei medici. La gravità della situazione in questi casi può consigliare, laddove ne esistano gli estremi, anche l'applicazione della sospensione di diritto dall'esercizio professionale e, se del caso, anche l'applicazione della sospensione facoltativa ai sensi dell'art. 43 del DPR 5 aprile 1950, n. 221. La comunicazione integrale su: www.omceoge.org

Segue da pag. 11

presentava...senza però tener conto che il processo diagnostico parte da un'attività di anamnesi che comprende anche la conoscenza della storia clinica del paziente e, quindi, le precedenti terapie e ricoveri a cui è stato sottoposto. Pertanto correttamente il giudice di primo grado aveva effettuato una valutazione della possibile incidenza delle valutazioni dei medici del pronto soccorso sulla errata diagnosi effettuata dal..."

L'impostazione di giudizio seguita dalla Suprema Corte, oltre che apprezzabile, appare frutto del buon senso ed offre una precisa garanzia ai medici di evitare, grazie alla Legge Balduzzi, una condanna penale qualora l'errata valutazione diagnostica trovi una diretta correlazione con diagnosi, parimenti errate, effettuate da altri Colleghi in un contiguo periodo temporale e sulla base della medesima sintomatologia del paziente.



Marina E. Botto
direttrice editoriale
"Genova Medica"

Habeas corpus et psychen

Far finta di essere sani

La seconda parola più cercata su Google è "salute" (la prima è "sesso"). Già questo fatto ispira alcune riflessioni sullo stato mentale degli Italiani; in premessa, aggiungiamo che il consumo di psicofarmaci si è diffuso tra gli adulti ed è cresciuto negli ultimi 10 anni del 250%.

Per contro, in un sondaggio dell'*American Health Association* l'8% del campione si è detto disposto a rinunciare a due anni di vita pur di evitare l'assunzione giornaliera di farmaci per la prevenzione delle malattie cardio-vascolari, anche gratuiti. Altra contraddizione: l'evoluzione della psichiatria ha intaccato in parte il concetto di stigma, che gravava sulle malattie mentali e soprattutto sui comportamenti prima ritenuti socialmente bizzarri o inadeguati. Da un lato il territorio mette a disposizione una fitta rete di assistenza alla salute mentale, ma dall'altro la propensione a rivolgersi ad uno specialista psichiatra è ancora repressa se non negata dalla maggioranza della popolazione.

Nel 2014 sono stati 5.000.000 (quasi il 13% della popolazione italiana) gli adulti che hanno presentato persistenti disturbi di tipo ansioso, in maggioranza donne; quasi 2.000.000 hanno problemi di alcoolismo e/o gioco d'azzardo patologico (rapporto OsMed AIFA). Almeno una volta nella vita l'11,5% delle persone soffre di episodi depressivi (Studio SIMG, 2015).

Chiamarli depressi è poco: ogni giorno per strada si incontrano persone palesemente sofferenti, spaesate o aggressive, accomunate soltanto dal fatto d'avere in qualche modo risolto i problemi di

sopravvivenza immediata. Il senso di freddo e di fame si sono trasferiti dal corpo alla mente. E si incanalano nei mille rivi del disadattamento relazionale, sfociando nella frustrazione e nell'insoddisfazione esistenziale.

Ora è inverno, fa buio sempre più presto e le luci degli addobbi natalizi rimandano a gioie infantili perdute per sempre: la solitudine e le difficoltà economiche si risolvono con l'alcool, la fuga, il ritiro. Ne sa qualcosa il Medico di Medicina Generale, quando con i suoi logori arnesi si dibatte tra due estremi (pazienti nichilisti ed ipocondriaci), con in mezzo tutti gli altri, alla ricerca consumistica del piacere. In realtà le emozioni restano comunque quasi sempre sottotraccia, prigioniera del corpo, perché siamo sempre più in difficoltà ad esprimere pensieri e sentimenti con un linguaggio originale, personale e soggettivo.

Soprattutto alle nostre latitudini, la società occidentale si è evoluta nella direzione dell'individualismo più sfrenato e, contestualmente, verso una massificazione delle idee attraverso la rete sociale virtuale. Quando siamo online diventa tutto più facile, perché quel che pensano gli altri, se sono tanti, posso pensarlo anch'io senza paura: così io esisto proprio in quell'omologazione che eclissa l'individuo. Eppure *"il corpo da un lato e la comunità dall'altro sono i due grandi palcoscenici dove il paziente si rappresenta"* (Ferrannini e Ciliberti, 2011). Ogni relazione inizia e finisce con il corpo, il corpo e come la persona lo percepisce ("come mi sento") è l'indizio fondamentale di ogni disturbo psichico e, di converso, il disagio mentale segna il corpo, fino a plasmarlo nelle deformità posturali o nelle manipolazioni chirurgiche. L'armonia tra mente e corpo è il valore da salvaguardare nella pratica medica quotidiana, di tutti i Medici, prima ancora di mettere in campo le proprie specializzazioni.

Divenendo ineludibile il problema della gestione dei disturbi dell'umore, la relazione d'aiuto ed il *counselling* devono essere strumenti di lavoro

abituale del Medico, priorità delle Istituzioni deputate alla formazione, anche perché l'eccessivo ricorso allo specialista vale anche per lo psichiatra. In Italia sono partite le prime iniziative di formazione strutturata (Verona, Torino...). In Europa esiste "Each", un'organizzazione interdisciplinare non profit nata nel 2001 con sede a Utrecht, che riunisce ricercatori, educatori ed operatori sanitari provenienti da paesi europei ed extra-europei. I suoi obiettivi sono di facilitare scambio di idee, risultati di attività didattiche e di ricerca in Europa e non solo. La stretta cooperazione tra educatori e ricercatori permette di migliorare le conoscenze sulla comunicazione efficace e definire le migliori prassi per conformarsi alle mutevoli esigenze del settore sanitario. Manca l'ABC: è inutile organizzare corsi su temi il cui contenuto è sviscerabile da Google! Il Medico dovrebbe essere chiamato ad una formazione che lo metta in grado di gestire la relazione col paziente, questo è ciò che serve e che il mercato chiede insistentemente: di fronte alla scarsa *compliance* fallisce qualunque PDT. Evidentemente non basterà: nella professione così organizzata c'è il rischio che su tutto e su tutti prevalga il senso di frustrazione se non d'impotenza (Medici a rischio depressione!): sprovvisto degli strumenti culturali adatti e stretto nei tempi organizzativi, qualunque Medico vedrà allontanarsi la possibilità d'incontro con il suo paziente sul terreno dell'ascolto: imboccherà la scorciatoia farmacologica e delle indagini diagnostiche sofisticate (ecco volare i consumi e la spesa), con immediato quanto effimero sollievo di tutti. Insomma, siamo alle solite. Sarà già stato detto e scritto tutto, ma un pen-

siero in più sulla cosiddetta "Medicina d'iniziativa" può essere formulato: prevenzione primaria a parte, vale la pena di rincorrere certe aspettative pur nella consapevolezza di non poter agire sullo status socio-economico del cittadino e sul capitale sociale comunitario?

Se non avessimo molta disciplina, verrebbe da istigare i Colleghi alla ribellione contro contratti di lavoro e scelte politiche che scontentano tutti, contro offerte ed obblighi formativi che ignorano il bisogno espresso e reale, contro il dato di fatto che comunque spendiamo poco per la salute... Ma la mia dignità professionale dipende anche dal tempo che posso permettermi di dedicare al colloquio col mio paziente (ecco, l'ho detto, paziente). In Pronto Soccorso, in studio, al domicilio, in corsia voglio tornare ad essere io Medico insieme al mio paziente e all'équipe di cura. *Extra omnes!*

*«Siedi nella tua sedia
senza muovere un muscolo,
stai semplicemente pensando,
e il tuo pensiero ti suscita un sentimento...
subito il tuo pancreas produce alcuni ormoni.
Il tuo pancreas?
Che cosa c'entra il tuo pancreas?
Potresti anche non sapere dov'è il pancreas!
Ma il tuo fegato sta producendo un enzima
che prima non c'era,
la tua milza sta mandando un messaggio al timo,
la pressione del sangue nei piccoli
capillari delle tue caviglie sta cambiando.
E tutto questo solo per un pensiero!»*
(Sapolsky, 1998)

FEDER.S.PEV.: il nuovo Consiglio Direttivo - Giovedì 8 ottobre 2015, nella sede dell'Ordine dei Medici di Genova, si è svolta l'Assemblea in seconda convocazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo della FEDER.S.PEV. sezione di Genova. Questo il risultato delle votazioni: **Consiglio Direttivo:** Maria Franca Durst (Presidente), Alfonso Celenza (Vice Presidente), Elide Pastor Piscopello (Segretario), Mario De Palma (Tesoriere). **Consiglieri:** Arsenio Negrini, Nella Durante Tavazzani, Emilio Nicola Gatto, Franca Amoretti Casiccia. **Revisori dei Conti:** Remo Soro, Maria Augusta Masperone, Quintino Falchi, Giovanni Cabella.

Scià me digghe...

...VOCI DAL MONDO DELLA SANITÀ

Matteo Rosso: diversificare maggiormente le risorse economiche

Meno finanziamenti agli ospedali, maggiori all'assistenza domiciliare e alla prevenzione

A cura del

Comitato di Redazione di "Genova Medica"

Con la rubrica "Scià me digghe...: voci dal mondo della sanità" intervistiamo personaggi di spicco del mondo della politica sanitaria, della formazione, della ricerca e dell'attività clinica. Questo mese abbiamo incontrato Matteo Rosso Consigliere Regionale della Liguria e Presidente Commissione Sanità.



CdR - Quali sono le azioni prioritarie per migliorare la sanità ligure?

M.R. - Per rendere più efficiente la nostra sanità occorre da un lato migliorare il nostro sistema sanitario di fronte ai tanti bisogni dei pazienti e, dall'altro, restituire alla professione medica la dovuta dignità professionale che in parte si è persa in questi anni. Per raggiungere il primo obiettivo è necessario prioritariamente ridurre le liste d'attesa oggi ancora troppo lunghe, garantendo anche l'appropriatezza delle prescrizioni, utilizzare le apparecchiature diagnostiche almeno 12 ore al giorno e trovare accordi con la sanità privata in un regime

di sana concorrenza. Per ridare dignità al ruolo del medico - obiettivo che deve essere un'altra priorità della nostra politica - sarà doveroso che le amministrazioni degli ospedali e delle aziende sanitarie non guardino agli operatori sanitari soltanto come ad uno strumento di lavoro senza tenere, invece, in considerazione la meritocrazia, che è un valore aggiunto. Inoltre, deve essere ricreato un clima di serenità e di collaborazione tra i medici, che spesso si sentono legittimamente mortificati e umiliati, e le direzioni amministrative. Lavorare in un contesto di collaborazione e dialogo contribuirebbe certamente a rendere la sanità più efficiente ed attenta alle necessità e ai bisogni dei nostri malati.

CdR - Quali sono le misure più urgenti per attuare una reale integrazione fra ospedale e territorio?

M.R. - Da troppi anni si parla tanto di integrazione, ma nella pratica gli investimenti vengono quasi tutti rivolti verso l'ospedale: ritengo che sia un grave errore, a maggior ragione in una Regione con tantissimi anziani bisognosi di un'assistenza territoriale. È necessario investire nell'assistenza domiciliare e in tutti quei servizi che permettono all'anziano di poter continuare a vivere nella propria abitazione, probabilmente in modo più confortevole e, sicuramente più economico, rispetto al ricovero in una struttura ospedaliera. Sarà necessario lavorare molto sull'integrazione tra territorio e ospedale in particolare nella riabilitazione; vedrei positivamente l'individuazione in tutte le ASL, come già è presente nella ASL4, di un dipartimento della riabilitazione e delle disabilità che possa coordinare il territorio e l'ospedale senza doppioni o dispersioni di risorse a causa della mancanza di comunicazione.

CdR - Come frenare l'emorragia di giovani specialisti che, non trovando sbocco lavorativo nella nostra Regione, migrano verso le Regioni limitrofe o all'estero?

M.R. - Ritengo che il ruolo della Regione insieme all'Ordine dei Medici sia quello di individuare quali siano le reali prospettive occupazionali per i giovani

medici nella nostra Regione non soltanto per i prossimi 5 anni, ma con una visione a più lunga scadenza. Siamo rimasti un po' indietro nella programmazione dei posti nelle scuole di specialità senza che vi sia una corrispondenza tra i posti delle singole specialità e la richiesta di specifici specialisti nella nostra Regione che presenta delle caratteristiche socio-sanitarie ben definite. Sono, inoltre, altrettanto convinto che non sia più accettabile che, raggiunti i limiti di età, chi è nelle posizioni apicali riceva incarichi di consulenza, pur essendo già in pensione, ostacolando così il ricambio generazionale.

CdR - Come migliorare le politiche di prevenzione delle malattie e promozione della salute?



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Consigliere OMCeOGe
Direttore editoriale
"Genova Medica"

I primi 100 giorni dell'Assessorato

Anche l'Ordine è stato invitato alla Conferenza Stampa dell'Assessore Viale per la presentazione del "Libro bianco".

In qualità di Presidente Albo Odontoiatri e Condirettore Editoriale di "Genova Medica", ho presenziato, con il Presidente Enrico Bartolini, alla Conferenza stampa convocata dall'Assessore alla Salute **On. Sonia Viale**, per la presentazione dell'attività dei suoi primi 100 giorni di Assessorato, tramite il cosiddetto "Libro Bianco".

Era presente anche il Presidente della Regione Lombardia e Assessore alla Salute della stessa, **On. Roberto Maroni**, il quale è intervenuto sottolineando l'importanza della nuova collaborazione anche in campo sanitario, recentemente instaurata tra la Regione Lombardia e la Regione Liguria. Durante la Conferenza, oltre l'elencazione di diversi nuovi progetti per la Sanità Ligure, l'Assessore Viale ha presentato i **10 punti pro-**

M.R. - Da medico sono fortemente convinto che la prevenzione non sia soltanto particolarmente utile per i nostri pazienti, ma sul lungo termine permetterebbe alla Regione di risparmiare importanti risorse economiche. Purtroppo però, forse inevitabilmente, si è sempre data maggiore attenzione al paziente acuto ed a quello cronico, mentre le risorse dedicate alla prevenzione sono sempre state molto modeste. Cercheremo di invertire questa tendenza, ma molto dipenderà dai finanziamenti che arriveranno dal Governo alla Liguria, perché in presenza di tagli forti e drastici sarà sempre più difficile garantire l'assistenza anche ai pazienti acuti e cronici.

grammatici (che riportiamo nel riquadro) con una slide dedicata. Sottolineiamo che tra questi 10 punti l'Assessore ha inserito anche **"I rapporti con le Professioni sanitarie"** e con i relativi Ordini professionali, a significare che gli incontri immediatamente precedenti a questa Conferenza hanno, evidentemente, portato i loro frutti.

L'invito alla Conferenza sancisce uno stretto rapporto di collaborazione tra il nuovo Assessore On. Viale e l'Ordine professionale sia per la parte medica che per la parte odontoiatrica.



Gli obiettivi individuati nel Libro per la riforma del sistema sanitario: migliorare la programmazione e l'efficienza amministrativa, la revisione organizzativa delle reti, il coinvolgimento attivo di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, l'integrazione sociosanitaria, la gestione del patrimonio immobiliare, la modifica del sistema dei modelli, la creazione di modelli formativi, il sistema informativo basato sul paziente e rapporto con professioni sanitarie.



Clizia Nicoletta
*Presidente Consulta per
 i giochi con premi in denaro
 del Comune di Genova*

Azzardo e cura: la lotta ad un male sociale passa anche dall'attenzione del medico verso i propri pazienti

L'Azzardo è legale

S eppure ancora perseguibile dal codice penale il gioco d'azzardo è stato oggetto, a partire dagli anni 90 di progressiva legislazione in deroga, che ha riprodotto un effetto paradossale: nel nostro paese una scommessa tra amici è perseguibile penalmente, ma risultano perfettamente legali i circa 85 miliardi di euro di fatturato annuo (pari al 10% della spesa delle famiglie italiane) ricavato da lotterie tradizionali e istantanee, videolottery, slot machines, videopoker, e scommesse, che collocano l'industria dell'azzardo al terzo posto per profitti dopo quella energetica e automobilistica. Secondo il Dipartimento delle politiche antidroga della Presidenza del Consiglio, gli Italiani che hanno giocato d'azzardo almeno una volta nel 2013 sono stati 23.894.000, il 50% del totale della popolazione.

L'Azzardo fa male, alla solidità economica e relazionale delle persone, alla tenuta della legalità nel Paese. Il DDL 13/9/2012 n.158 (decreto Balduzzi) ha inserito il gioco d'azzardo patologico (GAP), nei livelli essenziali di assistenza (LEA). LA V edizione del DSM inquadra il DGA (Disturbo da gioco d'azzardo) nel capitolo delle Dipendenze. Secondo il Ministero della Salute (2012) la quota di giocatori d'azzardo problematici varia dall'1,3% al 3,8% della popolazione generale, mentre la stima delle persone affette da forme di azzardo patologico varia dallo

0,5% al 2,2%, si tratta di persone che per il gioco distruggono le proprie relazioni familiari e sociali e si espongono a gravi forme di indebitamento e alla predazione da parte di circuiti di illegalità. Sono molti gli aspetti che collegano l'azzardo alla criminalità organizzata, che in questo campo investe energie e capitali, con un programma di espansione che ha raggiunto il livello di capitalizzazione finanziaria.

Le opzioni di trattamento consistono in counseling individuali o di gruppo, programmi residenziali e trattamenti farmacologici modulati sulla specificità dei casi. Il supporto psicoterapico offerto dai servizi sanitari competenti del territorio, è integrato da una serie di occasioni di auto-valutazione, di riflessione e di presa di coscienza offerte dalle associazioni di volontariato attive nel contrasto all'azzardo, che sono fondamentali anche per la prevenzione e la gestione di eventuali ricadute e di altre problematiche legate alla gestione del denaro.

Il banco vince sempre.

A fronte del fatto che l'industria dell'azzardo sia tarata sulla vincita costante e inderogabile del banco, la diffusione espansiva del gioco d'azzardo, anche nel nostro Paese, è sostenuta da una possente macchina commerciale che dispone di mezzi di pubblicità estremamente persuasivi. Sebbene i proventi dello Stato dal gioco d'azzardo siano limitati da quota di tassazione inferiore a quella dei beni di consumo corrente (IVA), e sebbene finiscano per essere impiegati quasi per intero nella cura delle dipendenze da gioco, l'opinione corrente tarda ad affrancarsi dalla concezione del gioco come concreta fonte di emancipazione economica per i giocatori, di occasione di lavoro per gli operatori e fonte di guadagno per la comunità.

La stessa legislazione in materia, pur non incoraggiando esplicitamente l'azzardo, non impone meccanismi efficaci di contenimento del fenomeno, il



che rende necessaria l'allerta della coscienza collettiva riguardo le conseguenze sociali, sanitarie ed economiche dell'azzardo. Con questa finalità nel 2012 è nata "Mettiamoci in gioco", campagna nazionale contro i rischi del gioco d'azzardo, attiva nel nostro territorio con un coordinamento regionale che catalizza l'impegno di soggetti associativi e istituzionali che si mobilitano per raccogliere dati, diffondere informazioni e promuovere iniziative legislative di contenimento del fenomeno. La Regione Liguria con le leggi 17 e 18 del 2012 ha istituito l'Osservatorio Regionale sul GAP ed ha introdotto norme di informazione, prevenzione ed agevolazione all'accesso a trattamenti sanitari ed assistenziali dedicati ai giocatori patologici. Sulla scorta della normativa regionale nel 2013 il Consiglio Comunale di Genova ha approvato un regolamento che impedisce l'installazione di sale da gioco in un raggio di 300 metri da luoghi definiti "sensibili" (in particolar modo le scuole e altri spazi pubblici frequentati dai bambini). Questo strumento, seppur perfettibile con la regolamentazione dell'orario di apertura dei locali di esercizio dell'azzardo, si è rivelato efficace nell'impedire l'apertura di nuovi spazi ed ha innescato un positivo cambiamento della connotazione di alcuni quartieri precedentemente afflitti da questo fenomeno. Al fine di rendere più efficace ed incisiva l'azione del Comune nel contrasto al gioco d'azzardo nel 2012 il Consiglio Comunale di Genova ha istituito una consulta dedicata a tali temi, quale organismo permanente con funzione di studio del fenomeno e di elaborazione di proposte di azioni di prevenzione; ne fanno parte soggetti istituzionali (assessori, consiglieri comunali, rappresentanti dei Municipi), funzionari comunali, operatori sanitari della A.S.L. 3 Genovese, rappresentanti delle forze dell'ordine e associazioni coinvolte a vario titolo nel contrasto al fenomeno (per esempio Libera, Arci, Auser, Acli, Fondazione antiusura N.S. Soccorso).

Il fiuto del Medico. Il coinvolgimento del Medico nel contrasto all'azzardo è fondamentale per prevenirne ed arginarne gli effetti sulla salu-

te individuale e sociale. Il Medico può cogliere i segnali accessori della dipendenza dall'azzardo, per esempio il decadimento delle capacità economiche, la perdita di ore di lavoro, la comparsa di ansia, di depressione, di comportamenti violenti, e metterli in relazione alla possibile presenza di GAP. Sarà il Medico stesso a fornire ai pazienti o ai loro familiari suggerimenti utili, ad indirizzarli verso le associazioni di volontariato o i servizi territoriali competenti. Applicando la propria esperienza e la propria sensibilità, facendo una domanda in più, il Medico ha la possibilità di scoperciare l'abisso di disperazione cui l'azzardo ha condannato il suo paziente e i suoi familiari, ed innescare un percorso di riabilitazione, proponendosi come riferimento, come baluardo culturale ancora prima che operativo, nella lotta ad un male sociale.

Link utili:

<http://www.comune.genova.it/servizi/cittadeidiritti>

<http://www.eticaoazzardo.it>

<http://www.mettiamociingioco.org>

<http://www.libera.it>

<http://www.politicheantidroga.it>

<http://gambling.it/>

<http://www.noneungioco.it/>

Indirizzi utili:

SERT ASL 3 GENOVESE:

Ser.T. Levante: Via G. Maggio 6

tel 010 8496330/318;

Largo F. Cattaneo 1 - tel. 010 8496330/318

Ser.T. Medio Ponente/Valpolcevera: Via Sampiedarena 6 - tel. 010 8494030

Associazioni:

Fondazione S. Maria del Soccorso Vico Falamonica, 1/6 tel. 010 2543236 - 010 2513577

E-Mail: antiusura@virgilio.it

Giocatori Anonimi Liguria: Via della Consolazione 3 tel. 340/1529838; Via Privata Madonna delle Grazie 340/1529838

e.mail: genova@giocatorianonimi.org,



Cristiano Alicino
Consigliere OMCeOGe
Segretario FROMCeO Liguria

La FROMCeO Liguria incontra il nuovo Assessore alla Salute Sonia Viale

Lo scorso 17 novembre, presso la sede dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova, si è svolto il primo incontro fra la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri ed il nuovo Assessore alla Salute Sonia Viale.

Nel corso dell'incontro, tenutosi in un clima di grande cordialità e collaborazione, la Federazione ha presentato all'Assessore le sue proposte per la sanità ligure. Il nuovo Assessore ha mostrato grande interesse per le proposte e ha ribadito la necessità di un rapporto di continuo dialogo e collaborazione fra l'Assessorato e la Federazione Regionale.

Il compito cardine degli Ordini è la tutela della salute dei cittadini, inclusa la ricerca della migliore qualità di cura per gli stessi, intesa come riduzione delle liste d'attesa, ottimizzazione dei percorsi diagnostico-terapeutici, gestione delle urgenze-emergenze, con particolare attenzione alla gestione delle criticità sul territorio.

Classe medica - Si auspica che la classe medica possa essere considerata una risorsa su cui investire e non un costo su cui tagliare; la FROMCeO, quindi, potrebbe essere ritenuta un interlocutore importante da interpellare al fine di assumere decisioni condivise in tema di politica sanitaria regionale. Auspica, quindi, di poter essere informata sulle scelte decisionali dell'Assessorato per poter fornire ogni tipo di fattiva collaborazione sia deontologica che tecnica a tutela del cittadino paziente e a tutela della dignità dell'atto medico.

Ospedali - Sarebbe gradimento di questa FROMCeO conoscere l'orientamento dell'Assessorato sui tanti, forse troppi, ospedali presenti sul territorio ligure. Sicuramente dobbiamo adoperarci insieme per superare gli equivoci di fondo per rendere operative alcune realtà ospedaliere che attualmente risultano "azzoppate" e non in grado di operare in modo efficiente ed efficace.

Territorio - Considerato che il territorio rappresenta la criticità più importante in quanto manca ogni programmazione e stanziamento economico che possa supportare un'assistenza adeguata in particolare per le cronicità e gli anziani, riteniamo indispensabile l'affiancamento, ai medici di medicina generale (siano essi aggregati o meno), di figure specialistiche dotate di idonee apparecchiature diagnostiche che possano alleggerire il carico di lavoro degli ambulatori ospedalieri (che peraltro non dovrebbero essere deputati a questo compito)



e nel contempo che le stesse possano prestare assistenza anche domiciliare. Questo nell'ottica di una medicina d'iniziativa e non di attesa.

Accesso alla professione - Esistono problematiche riguardanti la programmazione degli accessi alle specialità (che sembra avere però maggiore valenza nazionale) e della formazione dei medici di medicina generale sia nel corso triennale che una volta inseriti nella convenzione con il SSN. In tal senso si auspica di favorire il ricambio generazionale nelle strutture sanitarie e di incentivare l'occupazione dei giovani neo-specialisti e dei neo-diplomati al Corso specifico in Medicina Generale.

Appropriatezza prescrittiva - Per quanto riguarda la famigerata appropriatezza prescrittiva, (basata esclusivamente su criteri economicisti) la FROMCeO è disponibile a valutare insieme all'Assessorato se, a livello regionale, vi possa essere la possibilità di studiare percorsi comuni dove gli Ordini, insieme alle varie figure apicali delle rispettive province, possano istituire degli specifici corsi di

approfondimento sui protocolli diagnostico-terapeutici al fine che la "consapevolezza di operare in un'ottica di appropriatezza" venga condivisa e parta dalla base medica, senza imposizioni dall'alto.

Autonomia professionale e culturale dei medici - Auspichiamo un progressivo aumento di autonomia professionale e culturale dei medici attualmente pesantemente condizionati dalle dirigenze amministrative (in particolare per colleghi che svolgono funzioni apicali) al fine di rivalutarne la competenza professionale ed etica.

Politiche di promozione della salute e di prevenzione - Potenziare le politiche di promozione della salute e di prevenzione significa aumentare il benessere della comunità regionale, le speranze di vita in buona salute e ridurre i costi per l'assistenza sanitaria che gravano, nel lungo termine, sull'economia regionale. A tal fine disponibilità massima alla creazione di un "Osservatorio per la Professione Medica" in stretto contatto tra la Federazione Regionale e l'Assessorato alla Salute.

Corso base di
**fotografia
digitale**

Per te uno sconto di
50€
presentando questo tagliando

6 lezioni a
~~200€~~ **150€**

TOP MARKET
www.topmarketfotovideo.com
010 5536180 ■ corsi@topmarketfotovideo.com

A Genova in:
■ Via Cecchi, 69 b/r
■ Via San Vincenzo, 78 r
■ Via San Lorenzo, 19 r
■ Corso De Stefanis, 11 r

**Gianni Testino**

*Consigliere OMCeOGe
Commissione studio danni
da alcol e sostanze
e promozione stili di vita*

**Alessandro Viotti**

*Commissione studio danni
da alcol e sostanze
e promozione stili di vita*

Riflessioni sul convegno "Prevenzione e promozione della salute"

L'articolo 5 del nuovo Codice Deontologico invita il medico a considerare l'ambiente di vita e di lavoro e i livelli di istruzione e di equità sociale quali determinanti fondamentali della salute individuale e collettiva, a collaborare all'attuazione di idonee politiche educative, di prevenzione e di contrasto alle disuguaglianze alla salute, e a promuovere l'adozione di stili di vita salubri, informando sui principali fattori di rischio. Inoltre, il medico si deve adoperare per una pertinente comunicazione sull'esposizione e sulla vulnerabilità a fattori di rischio ambientali e deve favorire un uso appropriato delle risorse naturali per un ecosistema equilibrato e vivibile anche dalle future generazioni.

Non potendo analizzare a 360° i temi fondanti della Carta di Ottawa, abbiamo deciso di affrontare in questo primo incontro, le problematiche che più facilmente possono essere modificate nella pratica medica quotidiana attraverso un'informazione aggiornata ed onesta.

L'aspettativa di vita continua a crescere, ma si assiste ad una progressiva riduzione della vita media libera da malattia. Ciò implica una riduzione della qualità della vita e un incremento della spesa sanitaria che nei prossimi anni non ci potremo più permettere. Tutte le indagini ci informano che tale fenomeno è in relazione, soprattutto, a stili di vita

non idonei. I maggiori killer sui quali è indispensabile dare indicazioni concrete e praticabili, e che rappresentano un peso epidemiologico significativo soprattutto nella popolazione giovanile/ adolescenziale, sono: tabacco, bevande alcoliche, riduzione dell'attività fisica, alterazione del ritmo sonno-veglia, nutrizione non equilibrata. E' noto come l'alimentazione e il movimento rappresentino due fattori fondamentali per ridurre l'incidenza di neoplasie. Attualmente l'Italia è collocata all'ultimo posto fra i paesi Europei per numero di ore settimanali dedicate al movimento.

Per quanto concerne i voluttuari ogni anno decessono, nel nostro paese, centomila persone. Francamente questa cifra appare troppo elevata considerando che sono decessi evitabili.

Purtroppo l'Italia è all'ultimo posto per risorse dedicate alla prevenzione (0,5% del PIL, dati OCSE 2013). E' necessario, quindi, che tutti gli attori che si dedicano al settore socio-sanitario si organizzino per dare una risposta alla popolazione.

Le riflessioni sulla sostenibilità/insostenibilità degli attuali assetti organizzativi del sistema socio-sanitario ci hanno portato allo studio di nuove modalità operative per lo sviluppo di una migliore capacità di cooperazione tra servizi di aree diverse con nuove forme di interazione tra servizi ed utenza ed, in particolare, tra servizi e autonome associazioni territoriali.

Tali associazioni di autotutela e promozione alla salute svolgono un importante ruolo anche nei programmi di educazione e di prevenzione attraverso una capillare azione sul territorio. È indispensabile che i primi a promuovere tali realtà siano i professionisti della salute.

Tutti devono essere coinvolti nelle campagne di prevenzione. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), consapevole di questo, raccomanda,



infatti, che queste campagne non siano rivolte tanto a target specifici, ma debbano mirare a coinvolgere e sensibilizzare la popolazione tutta, puntando a cambiamenti di stili di vita complessivi. Si sottolinea, infatti, come un cambiamento nei costumi e nei consumi di tutti influenzi positivamente anche chi ha comportamenti problematici. Oggi si parla di rischio, di corretta e costante informazione, di consapevolezza, di scelta degli stili di vita.

Il rischio riguarda tutti (esiste, peraltro, quasi sempre un rischio passivo che coinvolge, quindi, la società nel suo complesso). E' necessario esserne consapevoli uscendo da false sicurezze e accettando in pieno e completamente il principio dell'interdipendenza. Sappiamo come interessi di comodo e di mercato spingano, invece, verso la delega e la de-responsabilizzazione.

Chi ha ruoli di opinion leader nella propria comunità o più in generale nella società ha una responsabilità educativa specifica di cui è necessario sia sempre consapevole o a cui va richiamato se necessario.

Relativamente alla leadership dei professionisti della salute, l'OMS ha promosso il movimento "ospedali promotori di salute". Questo movimento rappresenta il tentativo di introdurre, nell'area dell'assistenza ospedaliera (e di tutti i servizi pubblici), i principi e i metodi della promozione della salute, per mettere in grado le persone e le comunità di avere un maggior controllo sulla propria salute e poterla, così, migliorare. I servizi sanitari che promuovono la salute non si limitano a fornire solo assistenza di elevata qualità/specializzazione, ma sviluppano una cultura ed una struttura organizzativa finalizzate alla promozione della salute, estesa al ruolo attivo e partecipativo dei pazienti, delle loro famiglie, dello staff delle aziende sanitarie ed alla cooperazione attiva con la comunità di riferimento. Viene chiesto ai medici di utilizzare tutti i mezzi di informazione disponibili per ridurre il più possibile il consumo globale di sostanze e prodotti nocivi nella popolazione generale. Ciò consentirebbe di ridurre

la punta dell'iceberg caratterizzata da patologie di varia natura: cancro, dipendenze, incidenti, ecc.

Qualcuno sdottora sul tipo migliore di comunicazione e sostiene che non si deve utilizzare un linguaggio aggressivo! Insegna che fare promozione della salute significa, innanzitutto, parlare delle cose belle della vita! Tutto giusto, ma la cosa migliore è dire la verità, senza se e senza ma, e soprattutto senza conflitti di interesse (per es. rapporto medici e bevande alcoliche)!

L'Ordine dei Medici ha come missione la tutela della salute dei cittadini e deve spingere ulteriormente i medici a recuperare il loro ruolo sociale anche come educatori e informatori.

L'Ordine promuove quindi delle iniziative a favore della cittadinanza per una giusta e indipendente informazione scientifica sostenendo programmi di educazione e prevenzione con particolare riferimento ai giovani. Tale mission sarà affidata ai giovani medici, saranno quindi loro a sostenere e a rilanciare il primo compito che un medico deve adempiere e cioè la "cura della salute".

Giancarlo Mantuano "Un piccolo grande ospedale"

In questo singolare libro, appena pubblicato dall'Editore Luigi Pellegrini, il collega Giancarlo Mantuano, racconta la storia dell'ospedale di Paola - cittadina vicino a Cosenza - ne illustra meticolosamente tutta la storia



e la incastona nel panorama generale della sanità italiana. Tutto si dipana nella sua vicenda professionale: dalla formazione universitaria al percorso ospedaliero, fino all'arrivo a Genova dove lavora come cardiologo. Parallelamente l'ospedale di Paola continua a svilupparsi, grazie anche all'impegno dei medici e del personale paramedico. A fine lettura si è confortati dall'evidente constatazione di quanto sia migliorata - nonostante tutto - l'assistenza sanitaria italiana.



Thea Giacomini
Consigliere OMCeOGe



Alice Perfetti
Consigliere OMCeOGe
Coordinatrice Commissione
Giovani Medici e Odontoiatri



Francesca Cappadona
Componente Commissione
Giovani Medici e Odontoiatri

Il conflitto di interessi nella pratica medica

A distanza di circa un mese dall'evento "La Salute Globale nella pratica medica", lo scorso 7 Novembre si è tenuto, presso la sede dell'Ordine, il secondo dei tre incontri organizzati dalla Commissione Giovani Medici ed Odontoiatri e dedicati al nuovo Codice di Deontologia Medica. L'evento "Il conflitto di interessi nella pratica medica" è stato pensato prendendo spunto dagli articoli 30 e 31 del nuovo codice e dal relativo indirizzo applicativo. Per approfondire questi temi sono stati chiamati ad intervenire, da diverse parti d'Italia, relatori di grande esperienza: **Giovanni Peronato** di Vicenza, componente del Coordinamento locale dei "No Grazie", **Alberto Ferrando**, Consigliere dell'Ordine, Pediatra di Famiglia, Presidente dell'APEL e Vicepresidente della SIP Ligure ed infine **Emilio Maestri** dell'area Farmaco e Dispositivi Medici della Regione Emilia-Romagna. Hanno inoltre partecipato, in veste di moderatori, **Alberto De Micheli**, Consigliere dell'Ordine e componente dell'ARS Liguria e **Gemma Migliaro**, componente del Comitato Etico della Regione Liguria, esperta di deontologia medica. Secondo una definizione fornita da Thompson, docente ad Harvard, sul *New England Journal of Medicine* nel 1993, "un conflitto d'interesse è un insieme di condizioni per cui un giudizio professionale concernente un interesse primario tende ad essere indebitamente influenzato da un interesse secondario". Thompson fornisce come esempi d'interesse pri-

mario la salute di un paziente, la veridicità dei risultati di una ricerca, l'oggettività della presentazione di un'informazione o l'educazione degli studenti.

Egli propone che gli interessi primari siano definiti nei codici di etica professionale. Gli interessi secondari comprendono, invece, i tipi più svariati di interessi e legami finanziari, oltre ad interessi personali e politici che possono influenzare negativamente il giudizio di un operatore sanitario. Gli interessi secondari non sono solitamente illegittimi di per sé; risulta problematico solo il loro peso relativo nelle decisioni professionali. E' importante sottolineare come la definizione non indichi un comportamento fraudolento, ma una condizione definita da circostanze in cui qualunque professionista si potrebbe trovare nella sua pratica quotidiana.

La tematica del conflitto di interessi nella pratica medica è molto vasta e complessa sotto molteplici punti di vista, dal momento che diversi sono gli attori coinvolti: medici, pazienti, industria del farmaco e quello che si può definire "terzo pagante", cioè l'Azienda Ospedaliera, la ASL, la Regione, etc.

In questo contesto il medico ha un importante ruolo di mediazione e deve essere ben consapevole di quello che è il conflitto d'interessi, per cercare di evitarlo ed essere in questo modo il più indipendente possibile nella sua attività clinica e di ricerca. La mancata conoscenza del problema porta il professionista ad un senso di invulnerabilità e quindi alla convinzione di non poter essere influenzato da situazioni quali il ricevere un informatore farmaceutico, andare ad un congresso grazie ad un finanziamento di una ditta, accettare regali o cene. L'incontro, oltre a porre le basi sul tema del conflitto di interessi, ha permesso di entrare in confidenza con gli strumenti basilari per una lettura ed analisi critica dell'informazione medico-scientifica. In relazione a quest'ultimo punto la commissione giovani ha deciso di inserire al più presto sul sito Internet dell'Ordine un elenco di fonti attraverso cui reperire informazioni aggiornate, imparziali ed approfondite sui farmaci.

L'ultimo incontro del ciclo si è tenuto sabato 5 Dicembre sul delicato e complesso tema dell'etica della ricerca.



Valeria Messina
Consigliere OMCeOGe



Annarita Frullini
Osservatorio FNOMCeO
Professione Femminile
Commissione Pari Opportunità

Il congresso Ildegarda Da Bingen

La Commissione Pari Opportunità dell'OMCeO di Genova ha promosso sabato 14 novembre, un evento dedicato alla medicina di genere e ad Ildegarda Da Bingen, curatrice olistica, santa e donna. Due momenti, separati ma connessi da un filo ideologico di equità, hanno caratterizzato l'evento: la medicina di genere e la violenza familiare. La medicina di genere è una dimensione trasversale della medicina e studia le DIFFERENZE di genere nella fisiologia, patologia e clinica per giungere a decisioni terapeutiche basate sull'evidenza sia nell'uomo che nella donna. Noi conosciamo "biologicamente" la differenza tra i sessi, maschile e femminile: anatomia, fisiologia, patrimonio genetico, assetto ormonale esprimono il sesso, il concetto di genere esprime una complessa interrelazione e integrazione tra la parte biologica "il sesso" e la parte culturale, sociale, psicologica espressa dal contesto in cui vive l'individuo. Il genere è un importante determinante di salute. Il corso è stato aperto, dal Presidente Enrico Bartolini che ha auspicato una sempre migliore interazione tra i medici e attenzione al genere. Roberta Canu, Direttrice del Goethe-Institut di Genova che ha sostenuto la realizzazione dell'evento, ha spiegato il percorso di sinergia dell'Istituto, ente accreditato per il dialogo culturale/formativo italo-tedesco e le società scientifiche SIMG e SIDEF, introducendo, poi, la figura di Ildegarda. Santa Ildegarda, una badessa nata nel XII secolo, che vive e lavora a Bingen, è personaggio straor-

dinario che incarna la capacità di curare attraverso il rito, il gesto, la parola e attraverso la competenza dell'uso delle erbe.

Valeria Messina, Consigliera OMCeOGE e Coordinatrice del gruppo di lavoro, dopo un minuto di silenzio per i fatti e le vittime di Parigi, ha letto i pezzi salienti del messaggio inviato da Giovanni Murialdo, Coordinatore del Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia dell'Università di Genova: *"Spero già dal prossimo anno di poter introdurre un graduale inserimento della conoscenza della medicina di genere nel core curriculum del nostro corso, grazie anche alla collaborazione con la Commissione per le Pari Opportunità istituita presso l'Ordine. Insieme potremo costruire anche modelli professionali e organizzativi per far fronte alle esigenze della donna medico"*.

Valeria Messina ha poi presentato le motivazioni del Convegno: *"Abbiamo voluto ricordare come in medicina sia sempre necessario fare le cose giuste nel momento giusto. Nell'affrontare questi temi abbiamo voluto, dando spazio a giovani relatrici e a persone più esperte, mettere insieme diverse generazioni per formarci all'ascolto, all'interazione e alla capacità di fare proposte. Vogliamo saper riconoscere, fronteggiare e sconfiggere il muro di quel pregiudizio che alberga, spesso anche dentro noi, nei confronti della medicina di genere, della violenza e dei migranti"*. Le parole di Erika Maderna autrice del volume "Le Medichesse" hanno ben presentato Ildegarda la mistica, capace di potere curativo sia con le erbe dell'orto dei semplici, sia con parole, preghiere e formule magiche, sia con la musica e l'alimentazione. La riflessione sulla salute della donna proposta da Ildegarda era, già a quell'epoca, tanto complessa da porre la salute sessuale come fondamento del benessere umano. Ancora attuale il suo concetto di viriditas, verdezza, la proprietà di ciò che è vivo e germoglia e pone l'individuo in armonia con la natura. Cecilia Politi, responsabile della medicina di genere della FADOI (Federazione delle Associazioni dei

Dirigenti Ospedalieri Internisti), ha riportato utili informazioni sui lavori del 7° Congresso Internazionale di Genere, svoltosi nello scorso settembre a Berlino. In Europa si è costituito un gruppo di stakeholders di diversi paesi che da 2 anni lavora al progetto EUGenMed. Due giovani colleghe - la genovese Laura Moratti e la spezzina Giada Bardelli hanno illustrato l'osteoporosi maschile e la percezione del dolore nella donna attraverso studi effettuati presso i medici di famiglia. Le loro relazioni hanno anche presentato la possibilità di ripensare il lavoro attraverso le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT), nuove realtà della medicina di gruppo. Annarita Frullini, già coordinatrice dell'Osservatorio FNOMCeO della professione femminile, ha ricordato come le politiche di genere possano essere strumento sia di equità per una sostanziale uguaglianza, sia di miglioramento e aderenza ai tempi, declinando differenze e similitudini nelle diverse condizioni socio-culturali delle persone. Raffaella Michieli segretaria nazionale SIMG fa notare che sia le donne vittime di violenza sia le persone violente abbiano un medico di famiglia. Per questo nel 2013 è stato creato il progetto "Viola il muro del silenzio, insieme al tuo medico di Famiglia" con gli obiettivi di sensibilizzare ed informare i cittadini sulle ricadute della violenza domestica sulla salute e sull'etica della società. Chiedere durante il colloquio clinico: "si sente mai insicura in casa sua? qualcuno ha mai provato a picchiarla o a farle male?" consente di far emergere, registrare e valutare la situazione e indirizzare la persona vittima di violenza verso centri specializzati e/o di secondo livello. Maria Adele Serra, psicologa responsabile del tavolo di rete Amaltea, ha mostrato come attraverso una rete, capace di coordinare tutti gli interventi, si possa imprigionare/ridurre la violenza, producendo anche linee guida per i Pronto soccorsi genovesi. Emilio Di Maria, della Società Italiana della Medicina delle Migrazioni SIMM, ha parlato di violenza e migrazioni come di drammi invisibili. Circa il 3% della popolazione mondiale, oltre 191

milioni di persone, sono migranti. Le donne sono il 49,6%. *"Non serve fermarsi a riflettere solo dopo l'ennesima strage dei migranti perché - ha detto Di Maria - la migrazione è un fenomeno strutturale, non un problema congiunturale. Occorre un superamento definitivo dell'approccio emergenziale per passare all'elaborazione di strategie concrete e tempestive, frutto di una pianificazione seria, inclusiva e lungimirante, per l'accoglienza e la tutela della salute dei migranti forzati"*.

Di Maria ha fatto riferimento al Codice Deontologico, in particolare agli articoli 32 e 5. Valeria Messina nel dare la parola a Giuseppina Boidi ha detto *"E' stata capace di farmi salire sulle sue spalle per poter guardare lontano e permettermi di partire da ciò che era già stato costruito"*. Giuseppina Boidi ha concluso questa giornata di lavori: *"Lo sguardo di genere si può posare su tante aree e questa Commissione ha la passione per trascinare e ben lavorare perché il Medico possa fare la sua parte verso una società migliore"*. Hanno moderato il Congresso le Colleghe *A. Burroni, S. Di Stefano, G. Pierucci, B. Musolino, P. Bini ed il Collega R. Picciotto membri della Commissione Pari Opportunità del nostro Ordine.*





Thea Giacomini
Consigliere OMCeOGe
Coordinatrice Commissione
Medicine non Convenzionali
su delega del Presidente



Roberto Africano
Co-coordinatore Commissione
Medicine non Convenzionali

Commissione medicine non convenzionali: nuove prospettive

Dal mese di maggio sono ripresi i lavori della rinnovata Commissione Medicine non Convenzionali che in questo mandato si è prefissa di lavorare secondo quanto indicato dall'“*Accordo Stato-Regioni e Province Autonome per la regolamentazione dell'esercizio professionale di Agopuntura, Omeopatia e Fitoterapia (54 csr del 7/2/2013)*” e dalle linee guida inviateci dalla FNOMCEO, decidendo di includere in tale elenco la medicina Ayurvedica in linea con la normativa vigente dell'UE. In particolare, per agire nell'interesse della tutela della salute dei cittadini e a garanzia del corretto esercizio della Professione, si procederà alla creazione di elenchi dei medici che praticano le suddette discipline all'interno della Provincia di Genova, distinti come segue: Agopuntura e Medicina Tradizionale Cinese, Fitoterapia, Omeopatia, Medicina Antroposofica, Medicina Ayurvedica.

La Commissione avrà nello specifico il compito di valutare i titoli necessari e le competenze dei medici che desiderano essere iscritti in tali elenchi che potranno diventare un riferimento per Colleghi e cittadini; sensibilizzare le Istituzioni locali per la rapida creazione di una Commissione Regionale dedicata al tema; vigilare sul corretto svolgimento dei corsi formativi professionalizzanti secondo le modalità indicate dall'Accordo sopra citato e segnalare eventuali incongruenze all'apposita Commissione Regionale.

Tra gli obiettivi vi è, inoltre, l'organizzazione di eventi formativi monotematici specifici per le varie discipline e la creazione di uno spazio fisso sulla rivista “Genova Medica” per informare, approfondire e confrontarsi sul tema di queste conoscenze. Il 24 novembre la Commissione ha partecipato nell'ambito del Corso di Scienze Umane ad un seminario sulle Medicine non Convenzionali per gli studenti del VI anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia su invito del Presidente Prof. G. Murialdo. È stata un'importante occasione di formazione su tematiche poco conosciute dai futuri medici e l'inizio di un proficuo percorso condiviso tra Ordine ed Università.

In data **sabato 6 febbraio**, a partire dalle ore 8.30, si terrà nella sede dell'Ordine il 2° Convegno organizzato dalla Commissione per proseguire il percorso avviato con il primo incontro dello scorso anno che ha riscontrato un grande gradimento dai colleghi. Gli obiettivi, oltre ad una breve illustrazione delle varie discipline, saranno quelli di aggiornare sulle ultime normative, sancire il “via” alla creazione degli elenchi professionali e comunicare le esperienze scientifiche e cliniche nei vari settori. Sarà anche occasione per raccogliere richieste e proposte dai Colleghi interessati al fine di programmare ulteriori incontri specifici. In continuità con quello del settembre 2014, il Convegno avrà come titolo: “*Secondo incontro con le medicine complementari: stato dell'arte e prospettive future*”. Vi aspettiamo numerosi.

Sandro Viglino eletto **Presidente SIGO**

Al 90° Congresso nazionale della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO) tenutosi ad ottobre, Sandro Viglino è stato eletto **Presidente nazionale dei Ginecologi Territoriali**. L'incarico va a sommarsi a quello di Tesoriere di SIGO (in carica dal 2010 a tutt'oggi) e a quello di Vice Presidente nazionale di AOGOI (Ginecologi ospedalieri) dal 2008 a tutt'oggi. Al collega le più sentite congratulazioni da parte del Consiglio dell'Ordine.

Calendario CORSI FAD della FNOMCeO (www.fadinmed.it)



Salute e ambiente:

pesticidi, cancerogenesi, radiazioni ionizzanti, campi elettromagnetici e antibiotico resistenza solo nella modalità on-line

15 crediti

scadenza:

19 marzo 2016



Comunicazione e performance professionale:

metodi e strumenti - 1° Modulo: elementi teorici della comunicazione - solo nella modalità on-line

12 crediti

scadenza:

29 maggio 2016



"Rischio nei videoterminalisti:

il medico competente al lavoro" In modalità on-line.

5 crediti

scadenza:

19 giugno 2016



I possibili danni all'udito:

il medico competente al lavoro solo nella modalità on-line

5 crediti

scadenza:

14 settembre 2016

NUOVO



Elementi di medicina del lavoro nella gestione dell'attività professionale del medico

10 crediti

scadenza:

19 novembre 2016

Il Primo soccorso 2015 - 2016

Destinatari: chiunque si possa trovare nella condizione di dovere intervenire attivamente in una situazione di emergenza. Contributo spese: 40 euro.

Le prossime date: dalle 16,30/18,30 il martedì:

12 gennaio: L'emergenza neuro-psichiatrica

19 gennaio: L'emergenza pediatrica (1)

26 gennaio: L'emergenza pediatrica (2)

2 febbraio: Incidenti (1)

9 febbraio: Incidenti (2)

16 febbraio: I traumi (1)

23 febbraio: I traumi (2)

1° marzo: Urgenze specialistiche

8 marzo: Emergenze farmacologiche

15 marzo: Aspetti medico-legali nell'emergenza

Luogo: Facoltà di medicina corso Gastaldi 161.

Per info: 347 5235386 - 010 267266

Medici in Africa:

5° corso di perfezionamento

Il 5° corso di perfezionamento si terrà dall'**11 al 13 febbraio 2016** (massimo 18 partecipanti) presso il Centro di Simulazione Universitario di San Martino a Genova. Il corso è riservato ai laureati in medicina e chirurgia ed ad infermieri professionali. Scopo del corso è far acquisire competenze medico-professionali a medici ed infermieri nella gestione dell'emergenza e delle patologie africane.

Costi: euro 650 per i medici, 500 per gli infermieri.

ECM: 40 crediti (l'assegnazione dei crediti formativi è subordinata alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo)

Per iscrizioni e info: tel 010/3537274

mediciinfrica@unige.it - www.mediiciinfrica.it

Corso di Formazione a distanza (FAD)

Le malattie professionali (ideato dall'INAIL)

Attivazione: da subito e per tutto l'anno 2016

Destinatari: MMG e medici competenti iscritti all'Ordine di Genova.

Partecipazione gratuita previa registrazione su: www.cisef.org >OFFERTA FORMATIVA>FAD

ECM: 6 crediti

Corso di Formazione a distanza (FAD)

Responsabilità del professionista sanitario

Attivazione: da subito fino al 31 ottobre 2016

Destinatari: tutte le professioni sanitarie

Durata dell'attività formativa: 6 ore

ECM: 9 crediti. E' previsto un numero massimo di 5 tentativi per il superamento del test finale.

Per info: GGallery tel. 010 888871

Notizie dalla Commissione Albo Odontoiatri



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Consigliere OMCeOGe
Direttore editoriale
"Genova Medica"

Relazione della Commissione Albo Odontoiatri

Assemblea 24 novembre 2015

Innanzitutto ringrazio l'amico Presidente **Enrico Bartolini** con il quale ormai da lungo tempo abbiamo instaurato, come comparto odontoiatrico all'interno dell'Ordine, una proficua ed importante collaborazione. Non esistendo, infatti, un Ordine autonomo degli Odontoiatri, qui a Genova abbiamo trovato un modo ottimale per poter convivere insieme sotto lo stesso tetto con una grande sinergia; ringrazio quindi tutto il Consiglio Direttivo e l'Esecutivo, nel quale sono inserito come Presidente Albo Odontoiatri insieme agli attivissimi **Alessandro Bonsignore** e **Federico Pinacci**, rispettivamente Vicepresidente e Segretario, e **Monica Puttini**, nostra preparatissima Tesoriera e Collega Odontoiatra, oltre che Medico Legale. Ringrazio sentitamente tutti i componenti CAO: il Segretario **Giuseppe Modugno**, **Giorgio Inglese Ganora**, **Stefano Benedicenti** e **Maria Susie Cella**, sempre disponibili ed attivi per supportare l'impegnativa attività della CAO, i quali sono stati cooptati anche nel Consiglio dell'Ordine partecipando, quindi, con me e Giuseppe Modugno, ai Consigli ordinistici.

Alcuni dati sull'attività CAO

(dal 28 Aprile 2015 data dell'ultima Assemblea)

- Ricordo che ogni lunedì mattina alcuni membri CAO sono presenti presso la sede dell'Ordine per svolgere le numerose pratiche e in altri giorni sono presenti, su appuntamento, per gli iscritti e i cittadini.

- Sono state indette 4 sedute Commissione CAO
- Sono stati convocati 2 iscritti in base all'art. 39
- E' stata comminata 1 sospensione dall'esercizio della Professione
- E' stato aperto 1 procedimento disciplinare
- E' stato sentito 1 Collega
- Sono state archiviate 2 pratiche ed è stato aperto e sospeso 1 procedimento disciplinare
- Sono stati richiesti ed evasi diversi pareri e quesiti (via e-mail), ricevuti dai nostri iscritti
- Sono state recepite istanze e richieste di chiarimenti da parte di numerosi cittadini
- Sono stati concessi 2 patrocini.

Per tutta l'attività sopra descritta **è stato indispensabile l'apporto dell'Avv. Alessandro Lanata, che ringrazio per la sua costante presenza** alle nostre riunioni CAO in qualità di consulente, e per essere, inoltre, a disposizione ogni lunedì per le pratiche odontoiatriche e per ogni tipo di quesito legale sia per gli iscritti che per i cittadini.

Per quanto riguarda l'attività didattica ricordo ai Colleghi che tutti i Corsi organizzati dall'Ordine con tematiche deontologiche e di pertinenza ordinistica **sono stati accreditati anche per gli Odontoiatri**. Continua la **Rubrica "Notizie dalla CAO"** sul nostro organo di stampa **"Genova Medica"** del quale sono Condirettore editoriale insieme a **Marina Botto**, che ringrazio per la passione che mette nello svolgere questa attività, e assieme al **nuovo giovane Comitato di redazione**, sempre molto attivo e ricco di idee e proposte innovative. Vi informo che il 12 Giugno, nell'Assemblea Nazionale ENPAM, sono stato eletto tra gli **11 Presidenti CAO italiani**, in rappresentanza della componente Odontoiatrica.

Il **sottoscritto** è stato inserito nel Consiglio FROMCeO Liguria, **insieme a Giorgio Inglese Ganora**, con il dr. Modugno, eventuale delegato. Anche come CAO, siamo soddisfatti dei risultati delle **recenti elezioni FROMCeO Liguria** che

hanno visto l'elezione a **Presidente della Federazione Regionale di Enrico Bartolini** e a quella di **Segretario di Cristiano Alicino**, attivissimo Consigliere del nostro Ordine.

Si è svolto, recentemente, alla presenza di Enrico Bartolini, del segretario CAO Giuseppe Modugno e dell'Avv. Lanata, un incontro con il Comandante Carta ed il Luogotenente Reitano dei **NAS della Regione Liguria** anche per la presentazione della nuova direzione ordinistica. A loro un sentito ringraziamento per la continua disponibilità nei confronti del nostro Ordine e della CAO.

La componente Odontoiatrica del Coordinamento CAO Regionale della FROMCeO Liguria, assieme alle Associazioni datoriali di Categoria, ha avuto un **incontro il 22 Ottobre u.s con il nuovo Assessore alla Salute, On. Sonia Viale, ed al Presidente Commissione Sanità Matteo Rosso**. Voglio ringraziare pubblicamente Matteo Rosso per la sua collaborazione con la categoria, sia Odontoiatrica che Medica, dimostrando di essere un punto di riferimento affidabile per tutti noi. Fa, inoltre, molto piacere informare che con l'Assessore Viale si sia instaurato un ottimo feeling basato sulla reciproca collaborazione, riconoscendo all'Ordine un ruolo importante quale Istituzione con cui confrontarsi.

Tutto il personale dell'Ordine ha sempre aiutato la CAO nell'espletamento delle sue funzioni e quindi un particolare grazie a **Giovanna Belluscio**, la nostra segretaria di riferimento che, insieme a **Simone Pittaluga**, segue le attività dell'Albo Odontoiatri. Un ringraziamento anche a **Daniela Berto, Diana Mustata, Gabriele Iozzi** e ad **Andrea Balba** che ha assunto il non facile compito di occuparsi delle pratiche della nostra ENPAM, con ottimi risultati. Va sottolineata la grande attività del **neo direttore Vincenzo Belluscio** per l'ottima e intensa collaborazione con la nostra Commissione Albo Odontoiatri. Sottolineo nuovamente che tutti i Consiglieri, i Componenti CAO e i Revisori dei Conti svolgono la propria **attività ordinistica**

senza percepire alcun gettone di presenza ed indennità di carica, come succede, invece, in quasi tutti gli altri Ordini metropolitani. E' anche per questo motivo che si è riusciti a **mantenere la quota d'iscrizione più bassa d'Italia**.

I numeri dell'Albo Odontoiatri oggi

Gli Iscritti all'Albo Odontoiatri sono 1.352 (12 in più rispetto all'Assemblea di aprile).

604 Albo Odontoiatri, **713** Doppi Iscritti, **35** Doppia laurea.

PER GENERE: 387 colleghe e 953 colleghi, circa il 30% contro il 70% (media nazionale 37%).

227 Donne Albo Odontoiatri, **163** Doppie iscritte e **7** con Doppia Laurea.

377 Uomini Albo Odontoiatri, **550** Doppi iscritti e **28** con Doppia Laurea.

PER GENERE: 955 uomini 70% e 397 donne 30% (media nazionale 37%-63%).

Incontro con il Governatore della Regione Liguria **Giovanni Toti**

Un incontro informale per impostare un lavoro futuro



Continuano gli incontri istituzionali in Liguria. Dopo quello con l'Assessore alla Salute, On. Sonia Viale, di qualche settimana fa, il Presidente CAO **Massimo Gaggero** ha incontrato il Presidente della Regione Liguria, **Giovanni Toti**, in una riunione organizzata dal nostro Collega e Presidente della Commissione Sanità ligure, **Matteo Rosso**. Un incontro informale avvenuto in Regione Liguria che ha permesso di affrontare alcuni temi di aggiornamento relativi all'attività della nuova Giunta.

(segue a pag.30)

Presentato il ricorso ANDI al TAR contro l'obbligo di invio delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria

Anche la FIMMG ha aderito, ad adiuvandum, al ricorso ANDI

Annullare il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Specifiche tecniche e modalità operative relative alla trasmissione telematica delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria da rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate per la dichiarazione dei redditi precompilata" sarebbe auspicabile in quanto **determina una palese disparità di trattamento tra medici liberi professionisti, strutture sanitarie non accreditate e medici convenzionati.**

E' questo, in sintesi, **il motivo principale del ricorso al TAR Lazio** che ANDI ha presentato il 30 ottobre scorso contro l'obbligo per dentisti e medici di comunicare gli importi delle fatture emesse di ogni singolo paziente attraverso il Sistema

Segue da pag. 29

Nel proseguio della serata si è anche parlato dell'eccessiva burocratizzazione della sanità privata ed in particolare dello studio odontoiatrico, in una Regione come la Liguria che è la più pletorica in Italia ed ha gravi problemi occupazionali per i giovani neolaureati. "Un incontro positivo in cui il Presidente Toti si è detto disponibile ad instaurare un percorso di confronto tra la sua Amministrazione, l'Ordine e le Associazioni datoriali di Categoria anche con il fine di attivare progetti comuni per promuovere la tutela della salute orale tra i cittadini liguri", ha commentato il presidente Gaggero. Erano presenti, inoltre, l'Assessore alle Politiche dell'Occupazione, Trasporti, Turismo e Personale, **Giovanni Berrino** ed il Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Liguria, **Avv. Pietro Paolo Giampellegrini.**

Tessera Sanitaria per la predisposizione del 730 precompilato. Nelle 17 pagine della memoria depositata, i legali di ANDI hanno evidenziato tutte le problematiche che gli Odontoiatri liberi professionisti sarebbero costretti a sopportare se verrà confermato l'obbligo, tra le quali la necessità di informatizzare lo studio, ma anche le questioni non ancora risolte. Non ultima l'impossibilità, ad oggi, per i dentisti liberi professionisti di accedere al Sistema Tessera Sanitaria per inserire i dati e le modalità di inserimento. Principalmente sono **tre i punti su cui si fonda il ricorso di ANDI.**

Il primo entra nel merito del testo della norma. Secondo i legali di ANDI la formulazione del provvedimento coinvolge medici e dentisti in quanto iscritti all'Ordine, ma **di fatto la norma obbligherebbe ad inserire i dati nel STS solo i liberi professionisti e le strutture sanitarie convenzionate o accreditate**, lasciando escluse tutte le altre strutture sanitarie private.

Il secondo evidenzia come **la norma vada in contrasto alle leggi** che regolamentano il buon andamento e l'efficienza della Pubblica Amministrazione imponendo a dentisti e medici liberi professionisti di inviare due volte i dati del 2015 poichè vengono già trasmessi dagli stessi soggetti, sempre all'amministrazione pubblica, attraverso lo spesometro.

Il terzo sottolinea come **la norma sia in contrasto con le normative sulla privacy**, in quanto i dati sensibili che riguardano la salute sono raccolti dal professionista che li invia al Sistema Tessera Sanitaria, ma il titolare del trattamento dati risulta essere il MEF (Ministero dell'Economia) e non il professionista che li raccoglie e li invia. Questo mette a rischio di sanzioni lo stesso professionista, come **ANDI ha ricordato anche al Garante della Privacy la scorsa settimana.**

Intanto ANDI sta anche lavorando per **coinvolgere nel ricorso gli altri sindacati di riferimento** delle professioni mediche (**oltre la FIMMG che ha già aderito**) interessate dal provvedimento.

A Taormina tre giornate intense di proficuo lavoro

Presentato il Premio "Good Writing" alla presenza di tutte le personalità dell'Odontoiatria e della Medicina

I 3-4-5 dicembre si sono svolti a Taormina il Consiglio Nazionale CAO, i Gruppi di Lavoro CAO Nazionale ed il Congresso ANDI Sicilia.

Diffondere un'informazione "sana" in tema di medicina e, in particolare, di odontoiatria e favorire un giornalismo di qualità e un corretto uso del mezzo mediatico è lo scopo del **Premio nazionale "Good Writing"**, istituito dal Presidente della CAO (Commissione Nazionale Odontoiatri) **Giuseppe Renzo**. Il concorso si svolgerà nell'arco del 2016 e prevede una partecipazione gratuita e "automatica". Saranno valutati, da un'apposita Commissione, gli articoli inerenti il settore odontoiatrico.

L'iniziativa e i dettagli del bando sono stati illustrati in conferenza stampa al Palacongressi di Taormina, venerdì 4 dicembre alle ore 15, in occasione delle Giornate Nazionali dedicate anche allo studio delle cure più avanzate in odontoiatria, nel Congresso organizzato da ANDI Sicilia e dell'Assemblea Nazionale dei Presidenti delle CAO.

A tali manifestazioni hanno partecipato circa 300 professionisti da tutta Italia e nelle tre giornate di lavoro si sono anche alternate le riunioni dei vari Gruppi di Lavoro (per Genova presente **Giorgio Inglese Ganora**) relativi agli argomenti Etica, Welfare e Bisfosfonati/Cancro Orale. Alla presentazione del premio, dove si sono anche approfondite le problematiche del momento dell'odontoiatria ed anche mediche, hanno preso parte la giornalista **Maria Emilia Bonaccorso**, Responsabile Nazionale ANSA Salute e Benessere, testimonial del concorso, le Autorità ed i rappresentanti di Istituzioni e di Sindacati ed Associazioni di Categoria che hanno condiviso il progetto: la Presidente FNOMCeO **Roberta Chersevani**, il

Presidente ENPAM **Alberto Oliveti**, il Vicepresidente Vicario ENPAM **Giampiero Malagnino** e Presidente ADEPP, il Presidente Nazionale Collegio Docenti in Odontoiatria **Enrico Gherlone**, il Presidente Nazionale ANDI **Gianfranco Prada**, il Segretario Nazionale FIMMG **Giacomo Milillo**, il Presidente Ordine dei Medici e Odontoiatri di Roma **Roberto Lala** e Segretario Nazionale SUMAI, il Presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Messina **Giacomo Caudo**, la Consigliera dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia **Gisella Ciccio**, in rappresentanza del Presidente Riccardo Arena.



ISCRIZIONI ANDI GENOVA 2016

ANDI comunica che sono aperte le iscrizioni 2016. Per info su quote e iscrizioni: **Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, tel. 010/581190 (orario telefonico 9-13, orario di sportello 9-15) - email: genova@andi.it**

Calendario Culturale Congiunto Genovese (gennaio - febbraio 2016)

GENNAIO

LUNEDÌ 18 - SIA: "Nuove frontiere nello smile design". Relatore: Andrea Ricci. Sede: Starhotel President Genova.

SABATO 23 - e20: "Come cambia il ruolo del Team Odontoiatrico alla luce delle nuove tecnologie". Rel.: Luca Viterbo Donato. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

SABATO 23 - CENACOLO: "Corso BLS D sulle Emergenze di Pronto Soccorso e Rianimazione Cardiopolmonare". Relatore: Paolo Losa. Sede: Cenacolo Ligure (studio dr. Sadeghi), Via XX Settembre 2/18.

MARTEDÌ 26 - ANDI Genova: "Il trattamento odontoiatrico del paziente anziano". Rel.: Andrea Mascolo, Paolo Brunamonti Binello, Giovanni Cassola, Giuliano Lo Pinto, Camilla Prete. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

FEBBRAIO

MARTEDÌ 2 - CENACOLO: "Carico immediato: come, dove, quando e perché". Relatore: Roberto Conte. Sede: Circolo Ufficiali, Via San Vincenzo.

VENERDÌ 5 - SABATO 6 - e20: "Pianificazione digitale estetica in odontoiatria". Relatore: Valerio Bini. Sede: Università di Genova, Padiglione 4 San Martino.

MARTEDÌ 9 - ANDI Genova: CORSO ANDI YOUNG/SENIOR un futuro insieme - **La terapia orale, ci ragiono e curo** - Il sistema di analisi di un paziente adulto. Casi semplici e casi complessi nel-

la pratica quotidiana. Obiettivo: studiare il caso programmando una terapia ragionata, settore per settore". Relatori: Franco Lasagni, Paolo Dellacasa. Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

GIOVEDÌ 11 - SIA: "Strumenti endodontici in NiTi: movimento continuo verso reciprocante". Relatori: Roberto Fornara. Sede: Starhotel President Genova.

VENERDÌ 12 - SABATO 13 - e20: "I moderni materiali e le tecnologie digitali in protesi: aspetti clinici e di laboratorio nei piani di trattamento". Relatori: Federico Boni, Luca Dondi (odontotecnico). Sede: Genova.

SABATO 20 - CISEF: 3° Memorial Tiziano Baccetti - "Principi di Early Treatment - Diagnosi, prevenzione e terapia precoce delle malocclusioni in età evolutiva, con discussione interattiva di piani di trattamento". Relatori: Claudio Lanteri, Valentina Lanteri. Sede: CISEF Gaslini, Badia Benedettina della Castagna - Genova Quarto.

MARTEDÌ 23 - ANDI Genova: CORSO ANDI YOUNG/SENIOR un futuro insieme - **La terapia orale, ci ragiono e curo** - La protesi: trucchi ed accorgimenti. La sequenza operativa per i casi complessi. Le previsioni a distanza del disegno protesico adottato. Le rivalutazioni cliniche e radiografiche alla caccia di possibili fallimenti". Relatori: Franco Lasagni, Paolo Dellacasa, . Sede: Sala Corsi ANDI Genova.

Per info e iscrizioni

- ANDI Genova - ANDI Liguria: 010 581190 - genova@andi.it - liguria@andi.it
- Cenacolo: 010 4222073 - cenacolo.ligure@libero.it
- CISEF (Centro Internazionale di Studi e Formazione G. Gaslini): Anna Maria Renzini 010/56362872 - 339/3369260 - annarenzini@cisef.org
- e20 srl: 010 5960362 - info@e20srl.com
- SIA (Simposio in Amicizia): vedi e20srl, 010 5960362 - sia@e20srl.com

STRUMENTARIO CHIRURGICO

BILANCE

AUSILI PER DISABILI E ANZIANI

(ANCHE A NOLEGGIO)

ARREDAMENTO

ELETTROMEDICALI

GINECOLOGIA

ELETTROBISTURI

LAMPADIE MEDICALI

DIAGNOSTICA ECG, AUDIOMETRIA

EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO

STERILIZZAZIONE - VETERINARIA

Spirometro Audiometro



Doppler

Pulsiossimetro LTD - 820



ARTICOLI SANITARI

Via V. Vitale 26 Genova

Tel. 010 5220296


www.sa-ge.it

STRUTTURE ACCREDITATE (PROVINCIA DI GENOVA)

L'editore è responsabile solo della veste grafica e non dei dati riguardanti le singole strutture

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ					
CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO	GE - BUSALLA		RX	TF	DS		
Dir. San. e R.B.: Dr. Carlo Alberto Melani Spec.: Radiologia Medica Resp. Terapia fisica: Dr. Franco Civera Spec.: Fisiatria	Via Chiappa 4 010/9640300						
IST. IL BALUARDO	GENOVA	PC	RX	TF	S	DS	TC RM
ISO 9001:2000  Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: ematologia clinica e di labor. R.B.: Dr. Paolo Tortori Donati Spec.: Radiologia R.B.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it Punti prelievi: Via G. Torti, 30-1 Via San Vincenzo "Torre San Vincenzo" 2/4 Via P.Gobetti 1-3	P.zza Cavour Porto Antico 010/2471034 fax 2466511 010/513895 010/5740953 010/3622916						
IST. BIOMEDICAL 	GENOVA	PC	ODS	RX	TF	S	DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Pierri Specialista Igiene e Tecniche Osp. Day Surgery: Dr. C. Pecis Spec. Chirurgia D'Urgenza e PS Dermatologia: D.ssa Romagnoli Spec. Dermatologia Laboratorio Analisi: d.ssa C. Tomolillo Biologa Spec. Patologia C. Radiodiagnostica: Dr. M. Oddone Spec. Radiodiagnostica Terapia Fisica: D.ssa E. Marras Spec. Med. Fisica e Riabilitaz. Medicina Sport: Dr. A. Bocuzzi Spec. Medicina dello Sport Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tec.: D.ssa M. Schiavo spec. Endocrinologia Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tec.: Dr. S. Gatto Medico Chirurgo Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tec.: Dr. M. Pierri Spec. Igiene e Med. Preventiva Poliambulatorio specialistico Punto Prelievi Dir. Tecnico: d.ssa T. Mustica Spec. in Cardiologia	Via Prà 1/B 010/663351 www.biomedicalspsa.com info@biomedicalspsa.com Via Teodoro di Monferrato 58r Vico Erminio, 1/3/5 r - 010/6533299 MELE - GE. Via Provinciale 30 - 010/2790114 ARENZANO - GE. C.so Matteotti, 8/2 - 010/9123280						
IST. BIOTEST ANALISI	GENOVA	PC	RIA			S	DS
Dir. San.: Dr. F. Masoero Spec.: Igiene e Med. Prev. R.B.: D.ssa P. Rosselli Spec. Cardiologia Punto prelievi: Via Vastato 44/1 Recco Site Internet: www.biotestgenova.it E-mail: biotest@libero.it	Via Maragliano 3/1 010/587088 tel. 0185/720277 E-mail: biotest@libero.it						
IST. CICIO Rad. e T. Fisica	GENOVA		RX	RT	TF	DS	RM
ISO 9001:2000  Dir. San. e R.B.: Dr. G. Cicio Spec.: Radiologia Site Internet: www.istitutocicio.it	C.so Sardegna 280 R 010/501994 fax 010/8196956						
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico	GENOVA		RX			S	DS
Dir. Sanitario D.ssa I. Fulle Resp. Terapia fisica: Dr.ssa Clelia Sibillo E-mail: carrega@cidimu.it Site Internet: www.cidimu.it	P.sso Ponte Carrega, 30 R 010/8902111 Fax 010/8902110						
IST. CIDIMU S.p.A. Diagnostico e Fisioterapico	GE - RIVAROLO		RX	TF	S	DS	
Dir. Sanitario D.ssa I. Fulle Resp. Terapia fisica: Dr. Sergio Tanganelli E-mail: vezzani@cidimu.it	Via Vezzani 21 R 010/8903111 Fax 010/8903110						

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ						
IST. TARTARINI		GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM						
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Della Cava Spec.: Med. fisica e riabil.		Pzza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438							
TMA - TECNOLOGIE MEDICHE AVANZATE		GENOVA	RX S DS TC RM						
certif. ISO 9001:2000 									
Dir. Tec.: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiodiagnostica www.tmage.it info@tmage.it		Via Montallegro, 48 010/316523 - 3622923 fax 010/3622771							
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO		GENOVA	RX RT DS TC RM						
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica		Via Colombo, 11-1° piano 010/593871							

STRUTTURE <u>NON</u> CONVENZIONATE CON IL SSN		INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ							
LABORATORIO ALBARO		GENOVA	PC	RIA	RX	TF	S	DS	TC	RM
certif. ISO 9001:2000 										
Dir. San. e R. B. Prof. R. Bonanni Spec. in Ematologia, Microbiologia medica, Anatomia patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Prof. M.V. Iannetti Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria		Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383 www.laboratorioalbaro.com								
STUDIO GAZZERRO		GENOVA	RX S DS TC RM							
Dir. San.: Dr. C. Gazzoero Spec.: Radiologia www.gazzoero.com		Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410								
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA		GE - BOLZANETO	PC				TF	S	DS	
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. G. Delucchi spec. Fisiokinesi ortop. Dir. San.: Dr. F. Amodeo spec. Ortopedia ambulatorio@studiomanara.com Punto prelievi: via Gianelli 94/c Quinto quinto@studiomanara.com		Via Custo 5E 010/7415108 010/8690794								
PIU'KINESI IN CARIGNANO (MONTALLEGRO)		GENOVA	TF S							
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piu kinesi@montallegro.it		Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923								
VILLA RAVENNA		CHIAVARI (GE)	ODS			S DS				
Dir. San.: Dr. A. Guastini Spec.: Chirurgia Generale Spec.: Chirurgia Vascolare info@villaravenna.it		Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898 segreteria@villaravenna.it								

LEGENDA:	S (Altre Specialità)	TC (Tomografia Comp.)
PC (Patologia Clinica)	L.D. (Libero Docente)	RT (Roentgen Terapia)
TF (Terapia Fisica)	MN (Medicina Nucleare in Vivo)	RM (Risonanza Magnetica)
R.B. (Responsabile di Branca)	DS (Diagnostica strumentale)	TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni)
Ria (Radioimmunologia)	RX (Rad. Diagnostica)	ODS (One Day Surgery)



ACMI ha stipulato una vantaggiosa convenzione per il **RIMBORSO DELLE SPESE MEDICHE** aderendo alla **Cassa di Assistenza Sanitaria SANINT**, la più importante d'Italia.

La Cassa di Assistenza è un'associazione senza fine di lucro che persegue la finalità di promuovere, realizzare ed erogare a favore dei propri beneficiari prestazioni assistenziali a carattere sociale e/o sanitario. La Cassa SANINT si avvale per la sua gestione di una centrale operativa del Gruppo Generali che liquida direttamente alle cliniche e ai medici con essa convenzionati.

COME ADERIRE

Si può aderire alla Cassa SANINT entro il compimento del 60° anno di età se non si è mai stati assicurati per lo stesso rischio oppure entro il compimento del 65° anno di età se si sostituisce analoga copertura assicurativa non disdettata per sinistro.

Le garanzie si attivano senza periodi di carenza e senza nessuna esclusione relativa a patologie pregresse di ogni tipo. Le spese sanitarie sono rimborsate con massimale **ILLIMITATO**.

Numero verde 800804009

DUE SONO LE POSSIBILITÀ DI ADESIONE

"SINGLE" (nel caso si tratti di unico componente previsto nello stato di famiglia)

Contributo annuo 2.070,00 euro, compresa quota associativa ACMI

"NUCLEO" (nel caso che si tratti di tutti i componenti previsti nello stato di famiglia)

Contributo complessivo annuo 2.670,00 euro, compresa quota associativa ACMI.

SIMBROKER

Broker di Assicurazioni

**Responsabilità Civile per COLPA GRAVE
riservata ai dipendenti ospedalieri**

Simbroker, per i Soci ACMI, gestisce la convenzione per la copertura assicurativa per la sola COLPA GRAVE dei dipendenti pubblici, con attività intramoenia anche allargata, con la Compagnia AmTrust tramite la TrustRiskGroup.

La polizza ha un costo di **480,00 euro per dirigente medico di 1° e 2° livello** e di **336,00 euro per i medici specializzandi**, con un massimale di euro 5.000.000,00 con retroattività 10 anni ed in caso di cessazione attività una copertura di 1 anno con possibilità di estendere la copertura per ulteriori 2 anni.

**Per ogni richiesta di informazione non esiti a contattare i nostri uffici:
a Genova, Piazza della Vittoria 12/22 tel. 010 581004,
a Milano, Via Ripamonti 44 - 20141 Milano tel. 02 63789301**

